



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

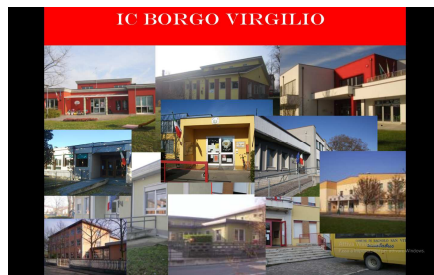
Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio

via Amendola-1 – 46034 Borgo Virgilio – MN

C.M. : MNIC81000E C.F.: C.F. 93034870209 – CUU: UFGYQQ

Tel: +39 0376 440 299 Fax +39 0376 448 091

e-mail uffici: mnic81000E@istruzione.it mnic81000E@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'IC BORGOVIRGILIO (P.T.O.F.)

2016-2019

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 ottobre 2017
dopo l'unanime parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 23 ottobre 2017 .

Aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2018, dopo l'unanime parere
favorevole del Collegio Docenti Unitario nella seduta del 26 ottobre 2018

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

INDICE

PREMESSA		pag. 3
PARTE PRIMA - IL CONTESTO		pag.4
Rapporti con enti locali e associazioni		
Rapporti col territorio – reti di scuole – convenzioni		pag. 5
La popolazione scolastica		pag. 6
PARTE SECONDA – VISION E MISSION		pag.6
IL RAV – Rapporto di autovalutazione		pag. 8
Motivazione delle scelte delle priorità		pag. 8
Le priorità e i traguardi		pag. 9
Obiettivi di processo		pag. 9
PARTE TERZA - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA- I CURRICOLI	pag.10	
I curricoli verticali		pag. 10
Quota regionale		pag.16
Curricoli trasversali		pag. 17
La valutazione		pag. 17
PON		pag. 19
PAI PEI PDP		pag. 19
Attività trasversali		pag. 20
PARTE QUARTA – AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO 2016/2019		pag.21
Progettazione attività in relazione al piano di miglioramento		pag.21
Ulteriori obiettivi di miglioramento		pag. 25
Progettazione educativo didattica: sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti		pag. 27
PARTE QUINTA – PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE		pag. 31
PARTE SESTA – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA		pag. 32
Scuola dell’infanzia		pag. 33
Scuola primaria		pag. 35
Scuola secondaria		pag. 37
Incontri con le famiglie		pag. 42
Organigrammi		pag. 43
Incarichi di direzione, collaborazione e coordinamento		pag. 45
La comunicazione interna ed esterna		pag. 47
PARTE SETTIMA – RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF		pag. 48
Risorse umane		pag. 48
Fabbisogno di personale		pag. 49
Fabbisogno di infrastrutture- mezzi		pag. 50
PARTE OTTAVA – ALLEGATI		pag. 51
Allegato 1 – Piano di miglioramento – linee fondamentali		pag. 51
Allegato 2 – Piano Formazione personale docente e non docente		pag. 53
Allegato 3 – Piano Nazionale Scuola Digitale		pag. 55
Allegato 4 – Il PAI (piano annuale per l’inclusione)		pag. 54
Allegato 5 – Regolamento delle studentesse e degli studenti		pag. 59
Allegato 6 – Prospetto alunni del nuovo IC		pag. 79
Allegato 7 – Progetti didattici dei plessi a.s.2017/18		pag. 80
Allegato 8 - Rubrica sintetica di valutazione degli apprendimenti della scuola del primo ciclo		pag. 96

❖ PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti",

- preso atto degli **indirizzi** espressi dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo esplicitato al Collegio dei Docenti del 01.09.2017;
- individuate le **finalità** della scuola nella società della conoscenza ex L. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, c1
- considerati gli **esiti** del Rapporto di Autovalutazione e le seguenti **priorità** individuate:

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Sviluppare le competenze sociali degli alunni dell'Istituto Comprensivo

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: illustra le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale - pedagogica, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

È caratterizzato dalla flessibilità, che si concretizza tramite:

- la determinazione del curriculum obbligatorio e degli insegnamenti facoltativi e opzionali
- l'ampliamento dell'offerta formativa
- l'organizzazione dei tempi di insegnamento/apprendimento
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e di recupero per gli alunni in difficoltà
- l'individuazione di percorsi didattici comuni e gradualmente dalla scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nell'ottica delle realizzazioni di un curriculum unitario
- l'ottimizzazione delle risorse umane

Il POF triennale esplicita l'offerta formativa dell'Istituto, negli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", alle priorità individuate dall'Istituto nel Rapporto di Autovalutazione, agli obiettivi prioritari indicati dalla Legge n.107/2015 e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera; coinvolge i soggetti operanti nella scuola, dal Capo d'Istituto, ai docenti, al personale ATA, agli alunni, ai genitori, a tutti gli stakeholders.

Un ruolo fondamentale, in tale processo di collaborazione e integrazione con l'esterno, è rivestito dal **Consiglio di Istituto**, organo collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.

La “progettualità condivisa” mira ad una effettiva integrazione della scuola con il territorio e con la comunità locale, ma anche con altre realtà scolastiche, attraverso accordi di rete, convenzioni e associazioni di scopo.

Il rapporto tra la scuola come sistema formale e i "mondi" non scolastici della formazione diviene un elemento focale per l'efficacia del processo formativo: in questo senso la scuola dell'autonomia e dei curricoli valorizza in modo istituzionale gli apparati delle altre agenzie e le colloca in una visione unitaria integrata

❖ PARTE PRIMA - IL CONTESTO

Rapporti con enti locali e associazioni

L'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio si estende sui Comuni di Bagnolo San Vito e di Borgo Virgilio, a connotazione economica prevalentemente agricolo/artigianale, con recente emersione di segnali di debolezza, prodotti dalla crisi in atto.

Nel plesso della secondaria Borgoforte frequentano anche alunni che provengono dal Comune di Motteggiana, che diventa così parte integrante di questo sistema.

Il rapporto di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, Enti Locali e Associazioni, si esplica attraverso:

- ✦ erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio;
- ✦ servizi di mensa, trasporti, pre e post scuola ove richiesti;
- ✦ progettazione comune degli interventi con i fondi regionali;
- ✦ progetti di motivazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca, convenzioni con le Polisportive per la gestione delle palestre;
- ✦ progetti per la prevenzione del bullismo e per la promozione della legalità;
- ✦ accordi per l'utilizzo dello scuolabus per le uscite sul territorio;
- ✦ collaborazioni con le Associazioni AVIS, Comitato Sagra, Associazione Il giardino dei viandanti, Museo della civiltà contadina, Società sportive e culturali operanti nei Comuni;
- ✦ collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio



Rapporti col territorio – reti di scuole- convenzioni

- Il nostro Istituto Comprensivo fa parte di una rete di scuole per il Distretto 47/A (10 scuole in tutto) per la gestione dei fondi e delle attività per gli alunni disabili, con sede presso l'IC di Curtatone.
- Dall'anno scolastico 2012/13 è attiva la rete Comprensivo.net per affrontare e coordinare le problematiche relative alle nuove strumentazioni e tecnologie nelle scuole.
- L'Istituto Comprensivo fa parte della Rete delle Scuole che promuovono l'Attività motoria nella scuola primaria.
- Dall'anno scolastico 2013/14 è stata attivata una rete di scuole per la formazione sulle Indicazioni Nazionali, come previsto dalla Circolare MIUR 26.08.2013, n. 22, di cui l'IC di Bagnolo San Vito era capofila.
- L'IC Borgo Virgilio è capofila di una rete di scuole e associazioni nel progetto regionale Misura per Misura
- L'IC stipula convenzioni con Istituti superiori e Università per accogliere studenti in alternanza scuola/lavoro o tirocinanti.
- L'Istituto ha aderito alla Comunità di pratica per l'accessibilità dei siti scolastici "Porte aperte sul web".
- Sono stipulate convenzioni con gli Enti e le Associazioni, culturali e sportive, presenti sul territorio.
- Nell'ambito del Progetto "La scuola che ascolta" L. 285 i Comuni finanziano interventi sul disagio scolastico con progetti con richiesta di ore di educatori, di attività sulle classi.
- Il progetto del CTS Mantova procede a livello distrettuale per i monitoraggi nelle classi prime e seconde. Per gli alunni BES e per la stesura del PDP un'equipe di esperti è disponibile per consulenze.
- La rete H provinciale progetta attività di formazione rivolte prioritariamente ai docenti di sostegno degli Istituti in Rete, ma aperti a tutti i docenti della Provincia.
- L'Istituto partecipa ai bandi PON 2014/2020 per il reperimento di fondi.

La popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio, nato dall'accorpamento tra l'IC Virgilio e l'IC di Bagnolo San Vito, è costituito da tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; comprende 13 plessi, nei comuni di Bagnolo San Vito (sei Scuole dell'Infanzia, a Bagnolo, San Biagio, Cerese, Cappelletta e Pietole, quattro scuole Primarie, a Bagnolo, a San Biagio, Cerese e Borgoforte e due Scuole Secondarie di primo grado, a Bagnolo, e Borgo Virgilio, con sede staccata a Borgoforte, scuola Secondaria di primo grado a indirizzo musicale).

La popolazione scolastica è costituita da circa 1930 studenti (vd. Allegato n. 6)

Le iscrizioni e le frequenze degli alunni variano nel corso dell'anno, in quanto vi è una consistente presenza di alunni stranieri che arrivano o si trasferiscono ad anno scolastico iniziato.

Il contesto socio-economico di provenienza è piuttosto eterogeneo e consente un fattivo interscambio tra culture di vari Paesi .

Nell' Istituto Comprensivo di Bagnolo San Vito, infatti, sono iscritti circa 400 alunni stranieri, di diverse nazionalità: portoghesi, romeni, polacchi, ungheresi, moldavi, albanesi, indiani, pakistani, filippini, cinesi, marocchini, tunisini, algerini, ghanesi, senegalesi, brasiliani, colombiani.

Sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali, in una percentuale stimata tra il 10 e il 15%, per i quali L'IC predispone Piani Annuali per l'inclusione (PAI), secondo le linee guida in allegato.

❖ PARTE SECONDA - VISION E MISSION

Con i termini vision e mission si intendono:

- a) l'identità e le finalità istituzionali della scuola ;
- b) Il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale.

Coerentemente con tale principio ispiratore, il **Piano dell' Offerta Formativa** del nostro Istituto è finalizzato al conseguimento del **successo formativo** di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

Si propone di ridisegnare percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e di attuare misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, che permettano a ciascuno di mettere a frutto le proprie potenzialità, in un ambiente organizzativo che favorisca il benessere di tutti e di ciascuno. Si tratta, quindi, di un PTOF orientato alla salute.

Le azioni finalizzate all'inclusione riguardano la totalità degli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli stranieri (il cui numero crescente richiede strumenti adeguati per facilitare l'integrazione nella nuova realtà), a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali.

Tale processo presuppone la possibilità di comunicare, la volontà di collaborare e il reciproco rispetto. L'Istituto Comprensivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015, si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione) per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'IC intende garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Ne consegue una scuola di qualità, che favorisce l'apprendimento in un clima di collaborazione, mira a stimolare la motivazione, a far emergere le potenzialità, a valorizzare capacità, interessi , impegno di ciascuno e a sviluppare competenze adeguatamente strutturate.

In sintesi, vogliamo **avviare i ragazzi ad essere rispettosi e responsabili di se stessi, degli altri e dell'ambiente, curiosi e competenti nell'imparare, nel comunicare e nel riflettere in modo critico.**

Il RAV – Rapporto di Autovalutazione

Il **RAV** è il Rapporto di Autovalutazione, che ogni Istituzione scolastica ha compilato nell'anno scolastico 2014/15, aggiornato nel 2015/16 e nel 2016/17, pubblicato in Scuola in chiaro e sul sito della scuola.

Il RAV dell'IC di Bagnolo San Vito si legge all'indirizzo:

<http://www.icbagnolosanvito.gov.it/rav-rapporto-di-autovalutazione>

Il RAV dell'IC di Borgo Virgilio si legge all'indirizzo:

<http://www.icvirgilio.gov.it/formazione-del-personale>

Motivazione della scelta delle priorità

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto negli Istituti Comprensivi di Bagnolo San Vito e Borgo Virgilio sono emersi punti di forza e punti di debolezza.

Relativamente agli esiti degli alunni, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato criticità nelle prove standardizzate, soprattutto alla scuola primaria, con livelli eterogenei nelle prestazioni.

Quindi si ritiene importante intervenire con azioni mirate a consolidare una didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, sia alla scuola primaria, che alla scuola secondaria di primo grado, con le azioni di generale riqualificazione dell'azione didattica, espresse nel Piano di Miglioramento.

Si è poi ritenuto prioritaria un'azione volta al miglioramento delle competenze sociali degli allievi.

La scuola si attiva nell'applicazione del regolamento e nella promozione di attività e progetti di educazione alla legalità e alla tutela ambientale; si cerca di sviluppare le competenze degli alunni, ma non ci si è ancora dotati di strumenti comuni per valutare il livello di raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Inoltre, i livelli di progettazione non risultano ancora ben coordinati in una cornice complessivamente organica, all'interno di un macro progetto di ampio respiro e che abbracci tutti gli ordini di scuola.

Si ritiene, quindi, prioritario focalizzare il piano di miglioramento sulle competenze sociali, nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale.

In base alle criticità riscontrate, si sono individuate le seguenti priorità, associate ai relativi traguardi da conseguire nel medio periodo, priorità che hanno impatto sia sul piano curricolare che su quello organizzativo, nella progettazione di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le priorità e i traguardi

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI nelle prove standardizzate	
Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate	Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi di riferimento
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
Sviluppare le competenze sociali degli alunni dell'Istituto Comprensivo	Prevedere almeno un progetto di educazione alla legalità e/o ambientale in ogni scuola dell'IC

Obiettivi di processo

Individuate le priorità, con i conseguenti traguardi, il gruppo di lavoro ha focalizzato l'attenzione sull'individuazione degli **obiettivi di processo**.

Allo scopo di migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate, occorre rafforzare le competenze linguistiche e matematiche degli alunni, con un'efficace azione didattica. Il gruppi di lavoro dei docenti avranno il compito di individuare, condividere e utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi, in particolare per l'area linguistica e matematica, elaborare una progettazione comune, monitorare gli interventi di recupero e potenziamento, implementare le buone pratiche, nell'ampia cornice del curriculum verticale in via di co-progettazione.

Inoltre, si ritiene che, a partire dall'esistente, si possano rendere più concrete le azioni didattiche grazie all'individuazione di compiti ben precisi da affidare a un docente, che operi sinergicamente all'interno dei plessi, per la stesura di un progetto unitario e trasversale, reso noto alle famiglie, volto all'implementazione di un curriculum verticale inerente le competenze di cittadinanza

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA	OBIETTIVI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
	1. Coordinare e monitorare i progetti dell'IC.
	2. Elaborare una progettazione didattica condivisa, che preveda prove comuni concordate per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	

	Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione, nell'IC o in rete, sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
	Monitorare gli interventi di recupero/ potenziamento e l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	
	5. Aumentare del 5% la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola

Da questo processo di autovalutazione, scaturisce il Piano di Miglioramento (PDM), le cui linee essenziali sono illustrate nell' allegato N.1

❖ PARTE TERZA - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA- I CURRICOLI

Curricoli verticali

ITALIANO		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • usa il linguaggio per interagire e comunicare; • ascolta e comprende storie e narrazioni cogliendone i nodi essenziali; • sa esprimersi in modo corretto (frase completa); • sa inventare, giocando con il linguaggio, rime, poesie, filastrocche e fiabe. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi; • utilizza i registri linguistici in relazione ai contenuti; • produce testi in forme adeguate allo scopo e al destinatario; • riconosce funzioni e strutture linguistiche e le analizza. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo • Produce testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi • Riflette sulla lingua riconoscendo le strutture grammaticali.

MATEMATICA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni • procede per prove ed errori per arrivare a spiegazioni logiche della realtà • utilizza una terminologia corretta per argomentare e descrivere la realtà • raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, conta e opera con i numeri, esegue le prime misurazioni • rintraccia nell'ambiente di vita segni e simboli • individua posizioni di oggetti e persone nello spazio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettua calcoli scritti e mentali ed esegue operazioni aritmetiche; • percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture con strumenti geometrici e di misura; • risolve problemi con strategie diverse; • legge la realtà e raccoglie, organizza, rappresenta ed interpreta dati per ricavare informazioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

INGLESE

COMPETENZE IN USCITA

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende e utilizza espressioni d'uso quotidiano; • interagisce e comunica con gli altri su argomenti personali • scrive semplici messaggi e frasi 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende • Legge e comprende • Interagisce con 1 o più interlocutori • Produce semplici testi scritti • Utilizza lessico, grammatica e funzioni in modo pertinente e personale

FRANCESE

COMPETENZE IN USCITA

		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, legge e comprende • Produce testi scritti • Si esprime oralmente (interazione e parlato)

STORIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la propria storia personale e familiare. • Sa esprimere in modo adeguato i propri sentimenti. • Riferisce correttamente eventi del passato recente. • Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio e nel tempo e identifica intuitivamente le peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; • usa la documentazione e l'osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e rielabora in modo personale testi storici • Produce informazioni storiche organizzandole in testi, utilizzando fonti di vario genere, anche digitali • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana ed europea, medioevale, moderna e contemporanea con aperture al mondo antico ed alla storia mondiale. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del territorio e del suo patrimonio culturale • Espone oralmente e con scritte le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti • Usa le conoscenze e le abilità per prendere coscienza della complessità del presente e comprende opinioni e culture diverse.

GEOGRAFIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori... • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Descrive a livello verbale e grafico un semplice percorso effettuato. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio e nel tempo e identifica intuitivamente le peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; • documentazione e l'osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta su diversi tipi di carta. • Utilizza il linguaggio geografico. • Interpreta il paesaggio nei suoi elementi. • Analizza la regione e il sistema territoriale

SCIENZE

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa il proprio corpo in maniera adeguata • È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; • comprende gli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico; • formula ipotesi e previsioni; • osserva, registra, classifica, misura e schematizza la realtà naturale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e fisiche partendo dall'esperienza • Osserva, descrive e analizza i fenomeni legati ai movimenti della Terra e alle sue forze endogene usando una terminologia corretta • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici e ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. • E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

I.R.C.

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre che il mondo è stato creato da Dio e donato agli uomini e ne manifesta la cura e il rispetto • Ascolta e conosce i racconti principali della vita di Gesù, ne scopre gli insegnamenti tramite le parabole e li racconta • Scopre e conosce il significato delle feste cristiane attraverso i simboli che le caratterizzano e riconosce la chiesa come luogo di preghiera • Usa il corpo per esprimere le emozioni interiori e religiose (gioia, amore,) 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce la personale visione della realtà leggendo, interpretando e rielaborando fonti religiose cristiane e non di vario genere. • Riflette e confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. • Scopre gradualmente la dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' aperto alla ricerca e sa porsi domande di senso, a partire dal contesto in cui vive, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale • A partire dalla Bibbia individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù, dello sviluppo del cristianesimo • Riconosce i linguaggi espressivi della fede e impara ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale • Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, di dialogo, di confronto

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostra piacere , curiosità, iniziativa nel " fare " • Utilizza in modo creativo colori, segni, spazi e materiali • Collabora e condivide con i compagni strumenti e materiali • Apprezza la visione di spettacoli di vario tipo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive, rappresenta e ricostruisce la realtà e l'esperienza attraverso linguaggi espressivi; • conosce, apprezza e rispetta i principali beni del patrimonio artistico-culturale nel proprio territorio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende fenomeni artistici (elementi fondamentali per la lettura/ascolto) • Produce (pittura, fotografia, musica...)

MUSICA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta, riconosce suoni, ritmi e melodie di alcuni generi musicali. • Riproduce ritmi, melodie con il corpo, la voce, strumenti convenzionali e non • Rielabora in modo personale canzoni, ritmi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive, rappresenta e ricostruisce la realtà e l'esperienza attraverso linguaggi espressivi 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende fenomeni artistici (elementi fondamentali per la lettura/ascolto) • Produrre (pittura, fotografia, musica...)

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' autonomo nell'igiene personale e nell'alimentazione • Si muove ed esplora autonomamente lo spazio e gli oggetti • Controlla e coordina i movimenti in attività corporee e manuali • Si organizza nel gioco in maniera adeguata allo spazio, agli oggetti, alle richieste del gruppo • Utilizza il corpo in situazioni espressive e comunicative • Elabora lo schema corporeo e lo rappresenta 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia gli schemi motori e posturali, anche in situazione combinata e simultanea; • comprende il valore delle regole dei giochi sportivi praticati e l'importanza di rispettarle. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodifica e interpreta un problema motorio, risponde con una esecuzione al contesto per ideazione e intensità • Applica, distingue le regole di ogni disciplina sportiva e utilizzare le proprie conoscenze tecniche applicandole in un contesto sportivo • Conosce, comprende e applica le regole comportamentali

TECNOLOGIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni • Manipola oggetti di vario tipo per realizzare semplici manufatti • Contribuisce alla raccolta differenziata, alla riduzione dei rifiuti, alla protezione della natura e delle risorse • Esegue giochi al computer con programmi didattici • Narra e descrive comportamenti, situazioni, esperienze, ambienti visitati 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni; • realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale; • utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, descrive, analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale usando la corretta terminologia. • Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Sviluppa capacità grafico/operative. • Utilizza le regole del disegno geometrico per costruire figure geometriche piane • Utilizza le regole delle assonometrie per rappresentare solidi e oggetti. • Utilizza semplici competenze informatiche

QUOTA REGIONALE

In coerenza con il titolo V della Costituzione e con la normativa nazionale, i curricoli della nostra scuola prevedono una quota regionale che integra i percorsi di apprendimento considerando le specificità e le eccellenze del contesto territoriale e regionale.

Sei le aree su cui gli alunni dovranno raggiungere nuove competenze:

AREE	COMPETENZA	RIFERIMENTI CURRICOLARI	ATTIVITA'
CITTADINANZA, TERRITORIO E VALORI STORICO - ARTISTICI;	Esercitare i propri diritti di cittadinanza attiva nell'ambito delle istituzioni e delle iniziative locali, riconoscendo gli elementi fondamentali del patrimonio artistico, culturale e storico del territorio.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE EDUCAZIONE FISICA STORIA ITALIANO ARTE E IMMAGINE	In collaborazione con gli enti locali, provinciali e regionali, con i servizi e beni culturali del territorio (es. CCR, ARCHIVI STORICI, UNESCO...)
ORIENTAMENTO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ;	Elaborare un progetto di vita in relazione alle proprie attitudini ed aspirazioni, gestendo in modo consapevole il proprio processo di crescita nella fase del passaggio al secondo ciclo di istruzione e formazione.	TUTTE LE DISCIPLINE PER DAR "SENSO ALL'ESPERIENZA" a partire dalle prime attività vissute nella scuola dell'Infanzia	ORIENTAMENTO
SICUREZZA;	Agire comportamenti responsabili, nel rispetto delle norme di sicurezza sulla strada, a scuola e nei diversi ambienti di vita.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE EDUCAZIONE FISICA SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • educazione alla legalità e responsabilità • prove di evacuazione • ed. stradale con polizia locale • primo soccorso e comportamento corretto in caso di incidente
AMBIENTE E SALUTE;	Curare in autonomia la propria persona, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e della salvaguardia del patrimonio a disposizione di tutti.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE EDUCAZIONE FISICA SCIENZE TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • uscite sul territorio • sistema delle aree protette • ed. all'alimentazione • ed. all'affettività • tecniche motorio-sportive-espressive • sviluppo sostenibile
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE;	Interpretare dati ed informazioni, utilizzando le tecnologie informatiche secondo modalità tecniche idonee al contesto ed allo scopo comunicativo.	USO TRASVERSALE NELLE DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo consapevole, responsabile e in sicurezza delle tecnologie e dei social network • Incontri con esperti del settore
LINGUE STRANIERE.	Interagire con uno o più soggetti nell'ambito di situazioni di vita diverse, anche in lingue diverse dalla lingua madre.	INGLESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento della lingua 2 con insegnante madre lingua in collaborazione con l'ente locale • Teatro in lingua

Curricoli trasversali

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
"CITTADINI SI DIVENTA"		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
L'alunno <ul style="list-style-type: none">• Scopre la propria storia personale e familiare.• Sviluppa un senso di appartenenza che partendo dalle origini di ciascuno diventa condiviso.• Scopre gli altri e i loro bisogni.• Scopre il significato di diritti e doveri.	L'alunno <ul style="list-style-type: none">• conosce e fa propri i beni attinenti<ul style="list-style-type: none">➢ alla persona,➢ all' ambiente,➢ alla società	L'alunno <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce una graduale, ma significativa consapevolezza dei valori della democrazia, dell'esercizio dei propri diritti/doveri chiaramente sanciti del testo costituzionale (concetti di: DIGNITA' UMANA, IDENTITA' E APPARTENENZA, ALTERITA' E RELAZIONE, PARTECIPAZIONE)

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze

Valutazione, documentazione e verifica

...*"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.*

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." ... (dalle Indicazioni Nazionali del 2012)"

Valutazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita.

Forme di osservazione e verifica:

- osservazione sistematica e non;

- prove semi strutturate (schede operative);
- verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche;

Documentazione:

Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Valutazione nella scuola primaria e secondaria (vd. ALLEGATO N 8)

La valutazione, basata sulla programmazione didattica, è commisurata all'alunno, di cui preventivamente sono stati accertati i requisiti posseduti ed i livelli di partenza.

La valutazione è correlata alla flessibilità didattica, consente al docente di rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni degli allievi. E' accompagnata dalla **certificazione delle competenze**.

Si apportano, quindi, le opportune modifiche alla programmazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi (delle strategie didattiche), adeguati interventi di recupero e si modulano gli interventi per il potenziamento degli apprendimenti. **La valutazione è collegiale ed espressa in decimi**. Il Collegio docenti stabilirà criteri e modalità, come da DPR 62/2017, art.1,c.2.

Prove di verifica

Nel primo biennio della scuola primaria, allo scopo di accrescere la motivazione ad apprendere, è opportuno utilizzare modalità di verifica non strutturate, come le osservazioni sistematiche,

che verranno via via sostituite con prove semistrutturate fino ad arrivare a prove oggettive alla fine del percorso della scuola primaria.

Si valuta, quindi, il processo di apprendimento dell'alunno, più che il risultato delle prove.

Nella scuola secondaria, le verifiche sono preparate secondo criteri il più possibile oggettivi; le verifiche periodiche consentono di controllare il livello di apprendimento dei singoli alunni e la validità della programmazione, per poi attivare tempestive e trasparenti iniziative di recupero e di sostegno, nonché di potenziamento anche attraverso la flessibilità organizzativa.

Consistono in prove scritte, orali e pratiche, test a scelta multipla, esercizi di completamento, prove autentiche.

Possono essere **formative**, alla fine di ogni unità didattica ed in itinere, per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per permettere opportuni e tempestivi interventi di retroazione o integrazione; **finali o sommative**, per definire e certificare i livelli di padronanza finale raggiunti da ogni singolo alunno.

La valutazione del comportamento

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche (priorità del RAV). Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati ne costituiscono i riferimenti, alla luce di quanto statuito dal DPR 62/2017.

In particolare si considerano:

- la **convivenza civile**, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- il **rispetto delle regole**, come da Regolamento in allegato;

- la **partecipazione attiva** alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- l'assunzione di **responsabilità** nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici;
- l'**impegno**;
- l'**interesse**, come disponibilità ad apprendere;
- la **relazionalità**, in termini di collaborazione e disponibilità.

Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda al Regolamento, in fase di revisione, data la fusione dell'IC.

PON

Per "facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti oltre a condividere i registri informatici, a saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi e per porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0", vuole dotare tutti i plessi della rete internet, partecipando al bando PON che "mette a disposizione dei docenti e degli alunni una infrastruttura di rete LAN/WLAN controllata e centralmente gestita che permette la distribuzione in rete delle risorse informatiche dell'istituto tra cui l'accesso ad internet".

Inoltre si è deliberato di partecipare al Bando per i Fondi Strutturali Europei volti a potenziare ambienti multimediali attraverso interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze.

PAI, PEI, PDP

PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) è il documento che la scuola è tenuta a redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

Nel documento la scuola relaziona sul processo di inclusività agito, sugli interventi inclusivi attivati in itinere e su ciò che si intende realizzare nell'anno successivo. (agli atti della scuola e in allegato)

Nella tabella, gli strumenti utilizzati:

BES	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
INTERCULTURA	Foglio notizie per alunni non italofoeni Protocollo di accoglienza	Foglio notizie per alunni non italofoeni Protocollo di accoglienza	Foglio notizie per alunni non italofoeni Protocollo di accoglienza

Alunni con diagnosi (ADHD, Disturbi Evolutivi, Svantaggio economico-culturale)	Griglia di osservazione Griglia di rilevazione Relazione Finale	Griglia di rilevazione PDP	Griglia di rilevazione PDP
DSA	Monitoraggio per rilevazione Difficoltà nel linguaggio (solo bambini individuati)	Azione di Monitoraggio (alunni classe 1° e 2°) PDP	PDP
DISABILITA' (alunni H)	Registro cartaceo di sostegno PEI	Registro Elettronico PEI	Registro Elettronico PEI

DENOMINAZIONE DELLE SIGLE USATE NELLA TABELLA - LEGENDA

BES = l'espressione è utilizzata per definire tutte le **situazioni in cui gli studenti incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico.**

ADHD = (sigla della **denominazione** inglese del disturbo, **Attention Deficit Hyperactivity Disorder**) ossia indica un **Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività**, definito come un disordine dello sviluppo neuropsichico del bambino caratterizzato da iperattività, impulsività e difficoltà a concentrarsi. Tali problematiche sono accompagnate da relazioni di esperti.

DSA = l'espressione è utilizzata per definire **I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**: si presentano significative difficoltà nell'acquisizione e utilizzazione della lettura, della scrittura e del calcolo. Tali problematiche sono certificate da esperti.

ALUNNI H = si indicano alunni con disabilità. Tali problematiche sono sempre accompagnate da certificazione.

Attività trasversali

PROGETTI D'ISTITUTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	MISSION
Legalità	x	x	x	Responsabili di se stessi e degli altri.
Psicologia scolastica	x	x	x	Rispettosi e responsabili degli altri.
Lab. cittadinanza e costituzione	x	x	x	Rispettosi di sé, degli altri e dell' ambiente.
Viaggio nelle religioni		x	x	Competenti nella riflessione critica e nel rispetto degli altri.
Giochi matematici		x	x	Competenti nell'imparare.

Sono attività consolidate, con valenza pluriennale, per la significatività delle priorità che l'I.C. ha evidenziato.

❖ **PARTE QUARTA - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO 2016/2019**

Progettazione attività in relazione al Piano di Miglioramento

Di seguito, viene presentata la progettazione di attività curricolari in relazione al Piano di miglioramento (vedi allegato).

Si è dato un taglio "in verticale", ponendo in evidenza il percorso che si intende seguire (o continuare), in linea con gli obiettivi prioritari presenti nella Legge 107/2015, la Buona Scuola.

Nella prima parte, sono analizzati e illustrati gli obiettivi riconducibili alle **priorità** emerse dal nostro Rapporto di Autovalutazione.

PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p>Valorizzazione competenze linguistiche, compresa L2 (anche CLIL) ed italiano L2</p> <p>PRIORITA' DAL RAV:</p> <p>"Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate" (italiano)</p>	<p>1 ANNO: prima predisposizione modello per il monitoraggio delle difficoltà; prima sperimentazione dell'intervento didattico specifico con attività atte a favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto per esprimere emozioni, sentimenti in diverse situazioni, in italiano</p> <p>2 ANNO: predisposizione modello per il monitoraggio delle difficoltà; prima sperimentazione dell'intervento didattico specifico con attività atte a favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto per esprimere emozioni, sentimenti in diverse situazioni, in italiano</p> <p>dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto mediatore linguistico</p> <p>2 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto facilitatore/mediatore linguistico. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto mediatore linguistico</p> <p>2 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto mediatore linguistico. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>

<p>Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche</p> <p>PRIORITA' DAL RAV: "Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate" (matematica)</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving, le routine, il rispetto delle regole, l'autonomia individuale</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving, le routine, il rispetto delle regole, l'autonomia individuale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento .</p> <p>Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento</p> <p>Partecipazione ai "Giochi matematici" promossi dalla Bocconi Milano. Attività laboratori di scienze.</p> <p>Individuazione di un referente area scientifica.</p> <p>2 ANNO: dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento</p>
--	--	--	--

			<p>Partecipazione ai "Giochi matematici" promossi dalla Bocconi Milano. Attività laboratori ali di scienze. Individuazione di un referente area scientifica.</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>
<p>Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva</p> <p>PRIORITA' DAL RAV:</p> <p>"Sviluppare le competenze sociali degli alunni dell'Istituto Comprensivo"</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza, il rispetto delle regole e degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetto di educazione stradale.</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza, il rispetto delle regole e degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetto di educazione stradale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza": attività coordinate da un docente . Progetti teatrali Progetto di educazione stradale.</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza": attività coordinate da un docente.</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetti teatrali Progetto di educazione alla legalità. Progetto di educazione stradale.</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetti teatrali Progetto di educazione alla</p>

	correttivi 3 ANNO: implementazione delle buone pratiche	Progetti teatrali . Progetto di educazione stradale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi 3 ANNO: implementazione delle buone pratiche	legalità. Progetto di educazione stradale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi 3 ANNO: implementazione delle buone pratiche
--	---	---	---

ULTERIORI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In questa seconda parte, sono delineate le attività che si pongono in essere in relazione ad altri obiettivi di miglioramento, indicati nella Buona scuola, sviluppati nel triennio

ALTRE PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera anche CLIL e L2	Progetto L2 inglese per i bambini di 5 anni.	Sperimentazione CLIL.	Conversazione in lingua inglese con docente madrelingua.
Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media)	Adesione ai progetti offerti dal territorio.	Adesione ai progetti offerti dal territorio.	Attività opzionali di potenziamento competenze espressive (teatro, arte, musica). Presenza di un corso a indirizzo musicale.
Sviluppo competenze di rispetto ambientale	Adesione al progetto di plesso di educazione ambientale offerti dal territorio.	Adesione ai progetti di educazione ambientale offerti dal territorio.	Adesione ai progetti di educazione ambientale offerti dal territorio.
Potenziamento discipline motorie	Attività settimanali e progetto di psicomotricità con esperto esterno.	Adesione a progetti locali, regionali e statali volti a promuovere l'attività sportiva.	Costituzione del Gruppo sportivo di Istituto, con partecipazione ai giochi studenteschi. Proposte di

			nuove discipline sportive quali Nordic walking e slackline alla scuola secondaria di Borgoforte
Sviluppo competenze digitali	Utilizzo della LIM	Utilizzo della LIM in classe e attività nel laboratorio di informatica.	Utilizzo della LIM in classe e attività nel laboratorio di informatica.
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Progetto di plesso, attività di sezione e intersezione.	Programmazioni d'istituto per competenze per tutte le discipline. Verifiche quadrimestrali comuni. Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate. Distribuzione dell'orario funzionale alla didattica.	Programmazioni d'istituto per competenze per tutte le discipline. Verifiche quadrimestrali comuni. Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate. Distribuzione dell'orario funzionale alla didattica.
Prevenire l'abbandono e la dispersione	Progetto accoglienza.	Progetto accoglienza e continuità. Attività finalizzate all'inclusione e al recupero delle competenze di base.	Progetto accoglienza e continuità. Attività finalizzate all'inclusione e al recupero delle competenze di base. Progetto orientamento.
Pari opportunità successo formativo	Attenzione alle potenzialità dei bambini e al loro benessere relazionale. Individuazione precoce di difficoltà del linguaggio.	Stesura PDP per alunni in difficoltà e PEI per gli alunni certificati. Monitoraggio classi prime e seconde per disturbi specifici dell'apprendimento. Progetto "La	Stesura PDP per alunni in difficoltà e PEI per gli alunni certificati. Progetto "La scuola che ascolta" a sostegno degli alunni BES. Formazione degli

		scuola che ascolta" a sostegno degli alunni BES. Formazione degli insegnanti.	insegnanti.
--	--	---	-------------

Progettazione educativo-didattica: sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti

I Progetti sono inseriti nel curricolo scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre **condizioni di apprendimento**.

I Progetti qui presentati sono in essere nell'Istituto Comprensivo; si sono cercate le "costanti", le attività consolidate e risultate efficaci. Ogni anno, in base alle verifiche, si riprogetta e si apportano i necessari correttivi (flessibilità dell'azione educativo-didattica)

DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
Accoglienza	Per i genitori: Incontri con i genitori dei futuri iscritti per presentare la nuova scuola. Scuola dell'Infanzia: per i bambini di tre anni che frequenteranno e per i loro genitori (assemblee, gruppi di lavoro per i bambini, momenti di festa) e per favorire il reinserimento dei bambini di 4 e 5 anni. Scuola Primaria e Secondaria: per gli alunni già frequentanti al fine di favorire il reinserimento nella vita scolastica; per i nuovi iscritti con inserimenti graduali e attività specifiche. Tutti gli ordini di scuola: colloqui individuali in ingresso con le famiglie.
Continuità	Costituzione gruppo continuità. Progettazione attività per gli alunni per conoscere la nuova scuola. Collaborazione tra i diversi ordini di scuola per la

	<p>formazione delle classi. Collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini per il passaggio di informazioni. Predisposizione di schede di passaggio.</p>
Intercultura	<p>Costituzione gruppo intercultura. Progettazione e verifica attività atte a favorire l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni. Pianificazione, tenendo conto delle richieste degli insegnanti, di interventi di alfabetizzazione per gli alunni utilizzando il F.I. per l'intercultura Aggiornamento annuale del materiale per l'alfabetizzazione presente nelle varie scuole Collaborazione con il Centro intercultura della provincia per consulenza di mediatori linguistici Organizzazione corsi estivi per alunni stranieri Formazione degli insegnanti: partecipazione a corsi d'aggiornamento per l'insegnamento della lingua italiana L2 Progetto Misura per Misura</p>
Benessere e Inclusione	<p>Costituzione gruppo prevenzione del disagio a cui partecipano docenti dei tre ordini di scuola.</p> <p>La Funzione Strumentale coordina tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi interistituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali.</p> <p>Insieme al gruppo predispone il Piano annuale per l'inclusività, pianifica e coordina, tenendo conto delle segnalazioni degli insegnanti, gli interventi sugli alunni con il progetto "La scuola che ascolta". P Per un'individuazione precoce di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), nelle classi prime e seconde della scuola primaria vengono effettuati i monitoraggi per segnalare eventuali disturbi nell'apprendimento della letto scrittura e del calcolo. Inoltre si favorisce tra i docenti la diffusione di materiale informativo, la partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni. Gli insegnanti di classe predispongono per gli alunni DSA e, ove lo si ritenga necessario, anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Piano Didattico Personalizzato(PDP) che viene condiviso con le famiglie.</p>
Orientamento	<p>L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è un processo educativo e didattico al quale concorrono tutte le attività curriculari ed integrative della scuola. Il nostro Istituto attua un progetto di</p>

	<p>orientamento triennale che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole, tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini dell'alunno. Il progetto prevede una serie di attività ripartite nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classe prima: gli alunni predispongono il "Quaderno dell'orientamento" che viene aggiornato nel corso del triennio per promuovere e facilitare la conoscenza di sé, ma anche per abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione. L'attività viene affiancata dalla lettura di brani e dalla compilazione di questionari e tabelle scelti di volta in volta dall'insegnante. Durante i primi mesi di scuola, per un'ora alla settimana, gli alunni vengono coinvolti nel "progetto adolescente", condotto da un'insegnante esperta, allo scopo di migliorare la socializzazione e le relazioni tra gli alunni. - classe seconda: il tema principale è il mondo del lavoro. Si prevedono incontri con genitori per presentare in classe il proprio lavoro; visite ad aziende del territorio e/o a fattorie didattiche . - classe terza: letture, visione di uno o più film, riflessioni, discussioni, dibattiti sul proprio futuro. Conoscenza delle scuole superiori attraverso gli "Open days" e la partecipazione a una giornata di "A scuola per prova" nella scuola prescelta. Incontri con un esperto di orientamento per alunni e genitori. Si organizza in orario scolastico un incontro con gli alunni delle diverse scuole superiori.
<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p>	<p>Adesione di tutte le scuole alla "Settimana della gentilezza". Percorsi atti a favorire la conoscenza, il rispetto delle regole e degli altri: interventi di esperti esterni. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione ai progetti di educazione ambientale offerti dal territorio con interventi di esperti esterni. Attività teatrale finalizzata alla prevenzione del bullismo per le classi quarte e quinte di scuola primaria e per le classi prime della secondaria con l'intervento del gruppo "Teatro magro".</p>

	<p>Percorso di educazione alla legalità con un esperto esterno.</p> <p>Attività di educazione stradale dall'infanzia alla scuola secondaria con il supporto della polizia municipale.</p> <p>Attività relative alla sicurezza</p>
Valorizzazione della didattica	<p>Costruzione di un curricolo per competenze in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p> <p>Programmazione per gruppi disciplinari di classi parallele.</p> <p>Costruzione di prove di verifica comuni per classi parallele.</p> <p>Utilizzo delle nuove tecnologie: dotazione di LIM in molte classi della scuola primaria e secondaria .</p> <p>Promozione della formazione didattica dei docenti.</p>
Educazione alla salute	<p>Progetti di sviluppo motorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicomotricità (scuola dell'infanzia); A scuola di sport (scuola primaria); - Gruppo sportivo e giochi studenteschi (scuola secondaria). <p>Progetto "Cibo e movimento" promosso dall'ASL.</p> <p>Consulenza, a richiesta, per ragazzi, docenti e genitori di una psicologa.</p>
Educazione musicale	<p>Progetti di ampliamento delle competenze musicali, per favorire la crescita culturale e sociale, valorizzando le attitudini di ognuno e attivando la capacità di usare i suoni per comunicare ed esprimersi. I progetti vengono attuati nei tre ordini di scuole. La scuola secondaria di Borgoforte è a indirizzo musicale; nella primaria di Borgoforte si prevedono attività di propedeutica musicale nelle classi terza, quarta, quinta.</p>
Conoscenza del territorio Uscite e viaggi d'istruzione	<p>Nella scuola dell'infanzia si programmano uscite all'interno dell'orario scolastico e in ambito territoriale, inerenti ai progetti proposti.</p> <p>Nella scuola primaria si organizzano uscite didattiche per tutte le classi, mentre i viaggi di istruzione vengono proposti per le classi terze, quarte e quinte.</p> <p>Nella scuola secondaria uscite/viaggi d'istruzione sono previsti per tutte le classi. Nell'ambito del progetto orientamento vengono organizzate ulteriori uscite per conoscere il mondo del lavoro ma anche per la conoscenza delle scuole superiori.</p>

**❖ PARTE QUINTA - PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE
IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI**

Attività extra-curricolari

	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO	Post-scuola dalle 16.00 alle 18.00.	Post-scuola dalle 16.00 alle 18.00. Spazio compiti.	Gruppo sportivo. Laboratori pomeridiani di lingua straniera, teatro, ceramica
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	Collaborazioni con Enti territoriali: pro-loco, comune, Forcello	Collaborazioni con Enti territoriali: pro-loco, comune, Forcello	Collaborazioni con Enti territoriali: pro-loco, comune, Forcello
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI			Premiazione delle eccellenze
AZIONI DI RECUPERO		Percorsi di recupero (vedi sopra).	Percorsi di recupero
AZIONI DI ORIENTAMENTO			Progettazione di azioni didattiche per l'orientamento promosse e coordinate dalla Funzione Strumentale
MANIFESTAZIONI SPORTIVE		Partecipazione alle manifestazioni zonali e provinciali	Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi
MANIFESTAZIONI FINALI	Lezioni aperte relative ai progetti attuati.	Lezioni aperte relative ai progetti attuati.	Spettacoli teatrali Concerti di fine anno (Borgoforte)
SUMMER SCHOOL	CRED	CRED	CRED
AIUTO ALLO STUDIO		Compiti estivi per gli alunni stranieri.	Compiti estivi per gli alunni stranieri
LABORATORI LINGUISTICI		Summer week.	Laboratori con madrelingua inglese e francese

❖ PARTE SESTA – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio è composto di 13 Plessi:





- 6 della Scuola dell'Infanzia
 - 4 della Scuola Primaria
- 3 della Scuola Secondaria di 1° Grado.

STRUTTURE PRESENTI NEI VARI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Aule / Spazi liberamente strutturati• Laboratori• Mense• Cucina per la preparazione dei pasti	<ul style="list-style-type: none">• Aule / Spazi liberamente strutturati• Laboratori• Sala Polivalente / Teatro• Palestra• Biblioteca• Aula Multimediale• Mensa• Cucina per la preparazione dei pasti	<ul style="list-style-type: none">• Aule / Spazi liberamente strutturati• Laboratori• Palestra• Campo di Atletica• Aule Multimediali• Laboratori mobili

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il Tempo Scuola è di 8 Ore giornaliere su 5 giorni la settimana dal Lunedì al Venerdì per un totale di 40 ore

Cerese		Cappelletta	Pietole
Viale F.lli Cervi 	Via Ferraris 		
Prescuola * 7,30 – 8,00	Prescuola * 7,30 – 8,00		Prescuola * 7,30 – 8,00
Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00
1^ Uscita 12.45-13.15	1^ Uscita 12.45-13.15	1^ Uscita 13.00-13.15	1^ Uscita 12.45-13.15
2^ Uscita 15.30-16.00	2^ Uscita 15.30-16.00	2^ Uscita 15.40-16.00	2^ Uscita 15.45-16.00
Postscuola * 16.00-17.30	Postscuola * 16.00-17.30		Postscuola * 16.00-17.30

- Il servizio verrà attivato dall'Amministrazione Comunale in base al numero delle richieste.

Bagnolo San Vito



San Biagio



	Prescuola *presso Primaria San Biagio 7,30 – 8,00
Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00
1^ Uscita 12.45-13.00	1^ Uscita 13.00-13.15
2^ Uscita 15.45-16.00	2^ Uscita 15.45-16.00
Postscuola * 16.00-18.00	Postscuola * 16.00-18.00 presso la Primaria di Bagnolo

SCUOLA PRIMARIA DI CERESE



- Il Tempo Scuola prevede classi attivate a tempo antimeridiano e classi a tempo pieno, articolate come di seguito esplicitato:

TEMPO ANTIMERIDIANO	Prescuola dal lu al ve 7.30-8.00	
	Fino a marzo dal lunedì al sabato → entrata h 8.00 ed uscita h 13.00	Da marzo dal lunedì al venerdì → entrata h 8.00 e uscita h 13.00
TEMPO PIENO 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì	Entrata 8.00	
	Uscita 16.00	
	Postscuola dal lun. al ven. 16.00-17.30	

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI

	TEMPO A 27 ore			TEMPO A 40 ore		
	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^]	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	8	7	7	9	9	8
MATEMATICA	6	6	6	7	6	6
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	2	2	2
CORPO, MOV., SPORT	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	1	2	3
I.R.C.	2	2	2	2	2	2
	27	27	27	30	30	30

CITTADINANZA E
COSTITUZIONE

33 h annue distribuite in italiano, storia, geografia e scienze

Per il tempo a 40 ore +1h MENSA +1h DOPOMENSA

SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO SAN VITO, BORGOFORTE E SAN BIAGIO

➤ Il Tempo Scuola prevede per tutte le classi il modulo fino a 30 ore, articolato come di seguito esplicitato:



Orario curricolare

	TEMPO FINO A 30 ORE		
	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	10	8	7
MATEMATICA	6	7	7
STORIA	1	1	2
GEOGRAFIA	1	1	2
SCIENZE/ TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
ED. FISICA	2	2	1
MUSICA	1	1	1
Ed. alla cittadinanza e informatica	Att. Trasv.	Att. Trasv.	Att. Trasv.
mensa	1	1	2

Ampliamento curricolare

Classi	Attività di ampliamento curricolare
terza, quarta, quinta	1. Storia - Geografia 2. Scienze o Ed. Fisica o recupero/potenziamento

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CERESE



- Il curricolo obbligatorio della Scuola Secondaria di primo grado è di 30 Ore.

30 Ore Curricolo obbligatorio	Da lunedì a sabato:	
	Entrata	8.00
	Uscita	13.00

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	6	SCIENZE	2
INGLESE	3	TECNOLOGIA	2
FRANCESE/TEDESCO	2	ARTE E IMMAGINE	2
STORIA	2	MUSICA	2
GEOGRAFIA	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MATEMATICA	4	IRC	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Nell'area storico/geografica e in tutte le discipline		

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI BORGOFORTE

(sede staccata dal 2017/18)



- Il curricolo obbligatorio della Scuola Secondaria di primo grado è di 30 Ore.

30 Ore Curricolo obbligatorio	Da lunedì a sabato:	
	Entrata	8.00
	Uscita	13.00

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	6	SCIENZE	2
INGLESE	3	TECNOLOGIA	2
FRANCESE	2	ARTE E IMMAGINE	2
STORIA	2	MUSICA	2
GEOGRAFIA	1	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MATEMATICA	4	IRC	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1→33 h annue distribuite in storia, geografia		

INDIRIZZO MUSICALE (TM)		
Strum. + solfeggio/ musica d'insieme		N° ore
Flauto		3
Chitarra		3
Pianoforte		3
Violino		3
Clarinetto *		3
Tromba *		3
Violoncello *		3
Sassofono*		3

*: dall'anno scolastico 2017/18

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI BAGNOLO SAN VITO



- Il curricolo obbligatorio della Scuola Secondaria di primo grado è di 30 Ore.

30 Ore Curricolo obbligatorio	Da lunedì a sabato:	
	Entrata	8.00
	Uscita	13.00

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	6	SCIENZE	2
INGLESE	3	TECNOLOGIA	2
FRANCESE	2	ARTE E IMMAGINE	2
STORIA	2	MUSICA	2
GEOGRAFIA	1	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MATEMATICA	4	IRC	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1 → 33 h annue distribuite in storia, geografia		

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA comune	
Lettere	1 AMPLIAMENTO
Matematica	1 AMPLIAMENTO
Matematica/geografia	1 AMPLIAMENTO
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (opzioni)	
Laboratori opzionali(madrelingua inglese, coro, latino, scrittura)	3

creativa, cinema, tutoring...)	
Mensa	2
	<p>Totale ore 33 comuni</p> <p>+3 laboratori opzionali</p> <p>36 ore settimanali + 2 ore di mensa</p>

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none">❖ Alla consegna e al ritiro del/la bambino/a❖ Assemblee❖ Colloqui per i bambini di 3 e 5 anni❖ Su appuntamento	<ul style="list-style-type: none">❖ Assemblee❖ Colloqui infra-quadrimestrali❖ Alla consegna del documento di valutazione❖ Su appuntamento	<ul style="list-style-type: none">❖ Assemblee❖ Consigli di classe❖ Nel giorno di ricevimento dei professori su appuntamento❖ Colloqui generali infra-quadrimestrali❖ Alla consegna del documento di valutazione

ORARIO RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO:

Su appuntamento.

ORARIO RICEVIMENTO DEL PUBBLICO IN SEGRETERIA

Tutti i giorni dalle ore 10.15 alle ore 13.15

ORARIO PERSONALE A.T.A.

Ricorrendo ad un sistema di turnazione, si garantirà quanto segue:

- *collaboratori scolastici:*
presenza continuativa nel plesso e all'interno del plesso per ogni piano;
- *personale amministrativo:*
 - dalle ore 7.30 alle ore 13.30 (dal lunedì al sabato)
 - a turnazione dalle ore 10.00 alle ore 16.00 (martedì e giovedì).

2B - Organigrammi

Tenuto conto dell'analisi compiuta nel RAV, della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo, si è analizzata l'organizzazione delle risorse umane, impegnate nel presidiare gli snodi focali dell'Istituzione scolastica, al fine di un miglioramento complessivo dell'azione educativo-didattica.

Il Collegio dei Docenti ha focalizzato l'attenzione su alcuni processi di supporto per migliorare il processo fondamentale (di insegnamento-apprendimento), che si ritiene necessario mantenere in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

I vari **gruppi funzionali** hanno ritenuto opportuno continuare ad intervenire su più livelli

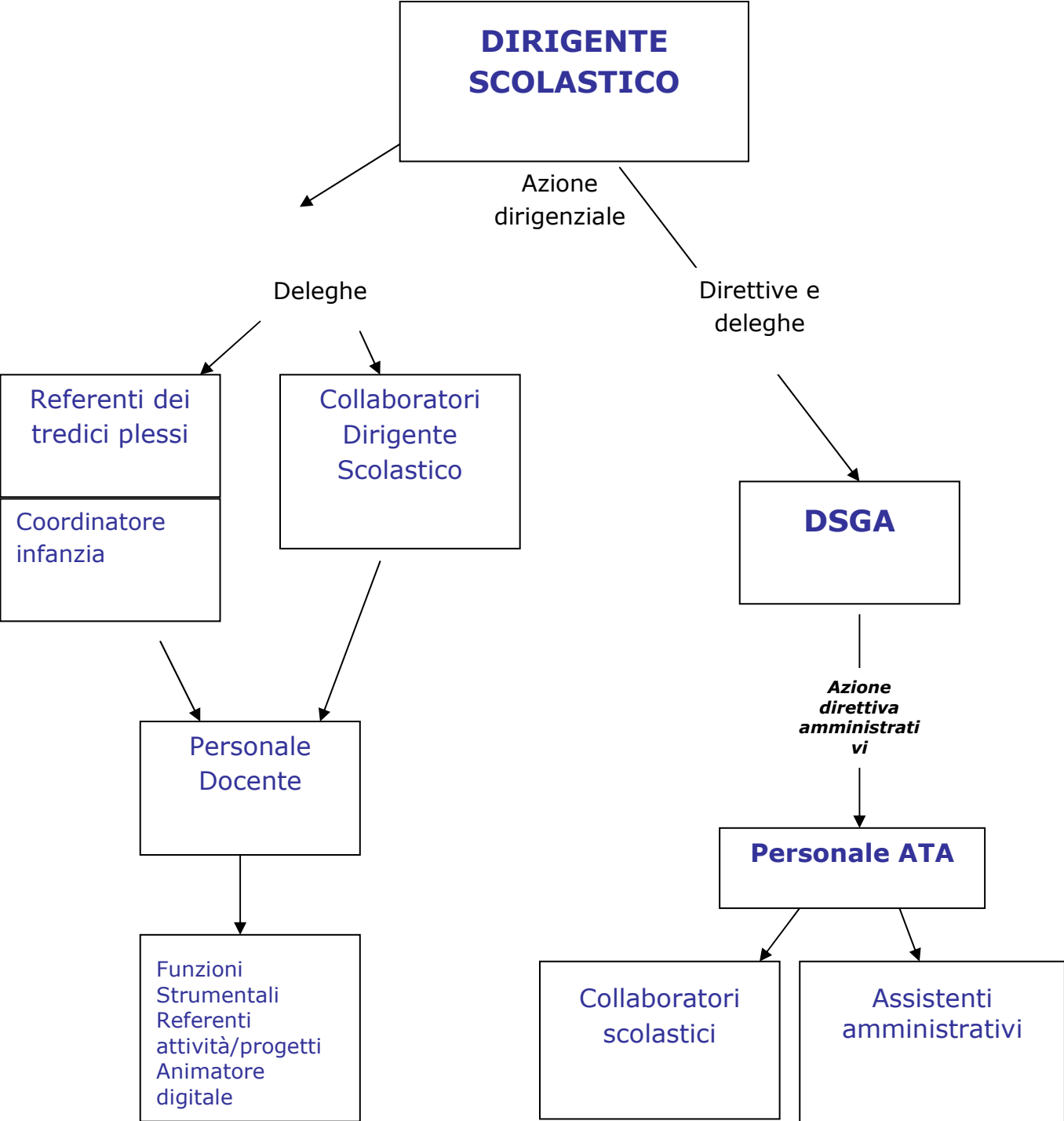
A Livello di sistema (Direzione e coordinamento), si mantiene il gruppo di **Staff** (Direzione), formato dal Dirigente, Collaboratori del DS e docenti con compiti specifici quali F.S., coordinatori o rappresentanti (**responsabili**) di gruppi, **all'interno di ciascun plesso**, per garantire l'informazione capillare di tutti i percorsi attivati affinché l'intervento educativo di ciascuno sia sinergico, nell'ottica del senso di appartenenza a una comunità educante

A Livello didattico si conferma l'attenzione rivolta alla didattica per competenze, nell'ottica di un'innovazione degli strumenti metodologici

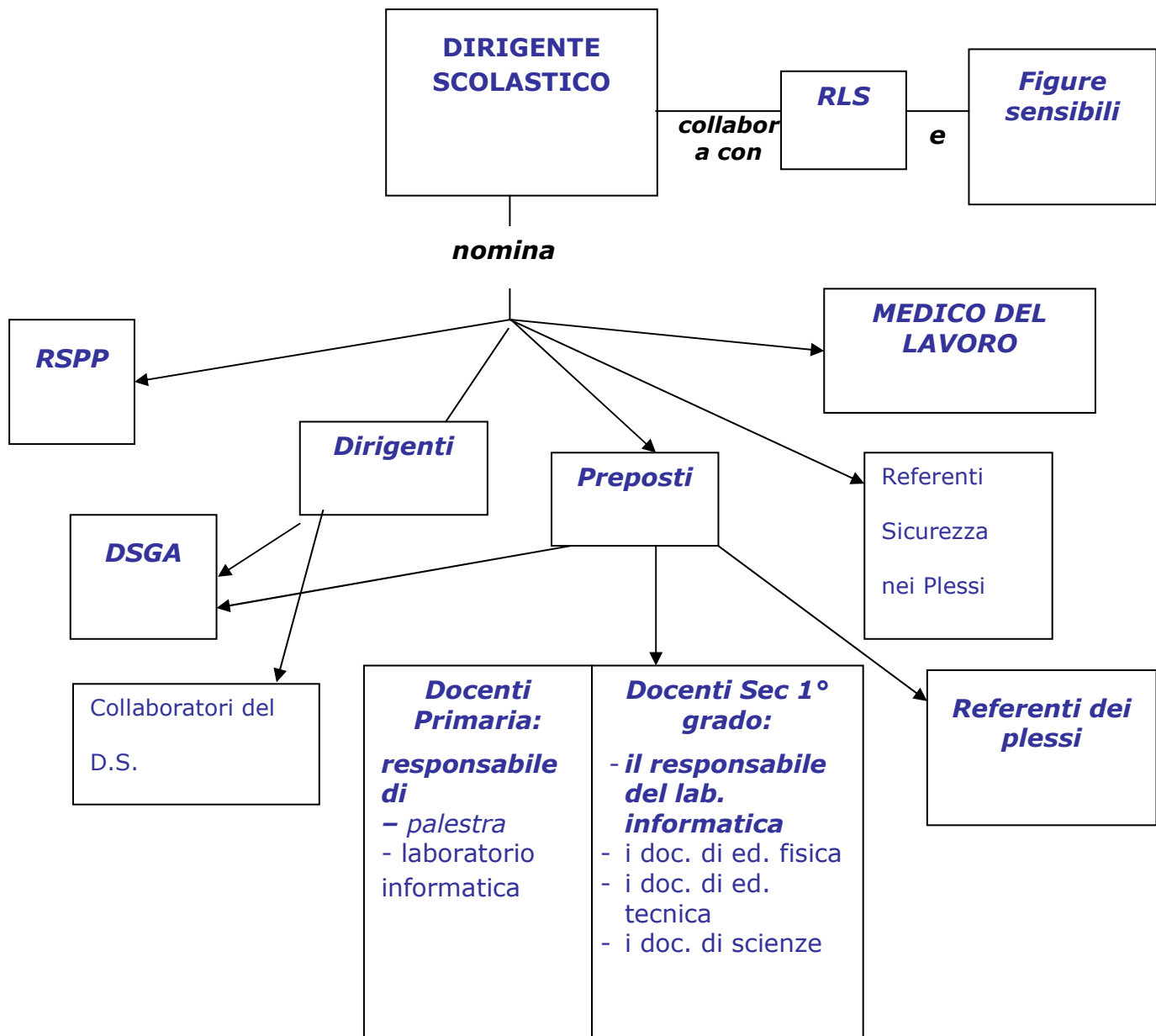
A livello formativo, si implementeranno azioni in coerenza col PTOF e con le Indicazioni Ministeriali, su tematiche inerenti le Indicazioni nazionali, la lingua inglese per la scuola primaria, la formazione per l'utilizzo del registro elettronico, la formazione sulla Buona scuola, la formazione sull'inclusività, la formazione per una didattica innovativa, la formazione per uno sviluppo delle competenze sociali e civiche dei docenti.

A livello di progettazione specifica dei Servizi/processi: in base alle aree di miglioramento individuate nel RAV, si realizzeranno interventi di modifica o revisione degli stessi che saranno esplicitati all'interno di ogni progettazione.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA



Il funzionigramma può essere visionato sul sito della scuola.

INCARICHI di direzione, collaborazione e coordinamento

Concorrono a gestire gli aspetti organizzativi:

- i **collaboratori** del Dirigente scolastico,
- i **Responsabili di Plesso e dell'indirizzo musicale**,
- i **coordinatori di classe**,
- i **referenti della sicurezza e del primo soccorso**,

Compiti

- Garantire la gestione del sistema scuola nel rispetto dei principi costituzionali di equità e di sussidiarietà, di leggi e norme vigenti e delle regole stabilite dal manuale della qualità interno;
- Garantire una gestione organizzativa della scuola ispirata a criteri di condivisione, trasparenza, efficacia ed efficienza.

Incarichi per la gestione del POF (progettualità, didattica, formazione)

Concorrono alla gestione del Piano dell'offerta formativa vari referenti:

i referenti PTOF, coadiuvati dal gruppo di lavoro,
il referente per la valutazione,
il referente per la formazione,
la funzione strumentale per l'orientamento ,
I referenti la continuità coadiuvati dal gruppo di lavoro,
i referenti per le attività opzionali,
il referente per l'area motoria alla primaria,
il referente dell' area scientifica,
i referenti dei gruppi disciplinari,
il referente per l'aggiornamento,
il referente alunni adottati,
l'animatore digitale

Compiti

- Promuovere la programmazione, la verifica e la valutazione dei processi fondamentali dell'offerta formativa e dei progetti fondamentali della scuola;
- Progettare e valutare le attività, i processi e i progetti fondamentali dell'offerta formativa;
- Promuovere le attività previste nel PTOF;
- Promuovere una didattica innovativa;
- Promuovere e monitorare le attività di formazione del personale;
- Coordinare le attività dei gruppi disciplinari;
- Monitorare i risultati degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado.

INCARICHI per la diffusione di una cultura per l'inclusione

Concorrono alla gestione e alla implementazione della cultura per l'inclusione:

le Funzioni Strumentali dell'Area Benessere e inclusione e
la Funzione Strumentale BES e DSA, coadiuvate dal gruppo di lavoro;

il GLI tecnico e allargato (ins. di sostegno + ins. di classe con alunni H, genitori, servizi sociali ed educatori);
il Referente per l'Intercultura.

Compiti

- Promuovere azioni di miglioramento degli interventi didattici rivolti a favorire relazioni positive nel contesto scolastico come fattore determinante di apprendimento e convivenza serena e collaborativa tra alunni e tra alunni e insegnanti;
- Predisporre il Piano annuale per l'inclusività;
- Coordinare tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi interistituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali;
- Coordinare le attività del Progetto "la Scuola che ascolta";
- Favorire e promuovere iniziative didattiche coerenti con le nuove indicazioni dell'OMS.
- Screening DSA classi prime e seconde della scuola primaria, monitoraggio casi DSA dell'Istituto, diffusione materiale informativo, partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni.

La comunicazione interna ed esterna

La comunicazione, intesa nel suo autentico significato di "mettere in comune", porta al miglioramento, alla compartecipazione, alla condivisione. Riveste fondamentale importanza, nella società della conoscenza, la competenza nel comunicare, ad ampio raggio.

La **comunicazione interna**, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso sms, mail; inoltre, sul sito della scuola, sono pubblicate circolari di servizio, informazioni, materiali per la formazione; è tenuta aggiornata la bacheca sindacale, oltre che le sezioni dell'albo pretorio.

E' utilizzato il registro elettronico, che prevede, tramite la sezione Agenda, la condivisione degli impegni degli alunni delle varie classi.

La **comunicazione esterna** vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders, avviene tramite telefono, mail, sia PEO che PEC, con le Pubbliche Amministrazioni, oltre che nei momenti di scambio di informazioni istituzionalizzati, ad esempio colloqui con il Dirigente o con i docenti. A tal proposito, si possono consultare la sezione **Rapporti con le famiglie** e la sezione **I nostri uffici**.

Inoltre, il sito della scuola (<http://www.icvirgilio.gov.it/>) è aggiornato con informazioni e comunicazioni rivolte all'utenza e al pubblico.

Dall'anno scolastico 2015/16 si è implementata la funzione del Registro elettronico, che consente alle famiglie degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di accedere all'apposito Portale.

**❖ PARTE SETTIMA – RISORSE NECESSARIE ALLA
REALIZZAZIONE DEL PTOF**

RISORSE UMANE

Personale A.T.A.: n° tot 43	Collaboratori Scolastici: n° tot 32	Assistenti Amministrativi : n° 10	Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.): n° 1	
	COLL. SCOL.	DOCENTI	ALUNNI	SEZIONI
SC. INFANZIA	Cerese 1 n° 2 Cerese 2 n° 2 (1 a scavalco con Pietole) Cappelletta n° 2 Pietole n° 2 (1 a scavalco con Cerese 2) Bagnolo San Vito n° 2 San Biagio n° 2 Tot. n° 12	Cerese 1 n° 10 Cerese 2 n° 5 (1 a scavalco con Pietole) Cappelletta n°7 Pietole n° 6 (1 a scavalco con Cerese 2) Bagnolo S. V. n° 7 San Biagio n° 7 Tot. N° 42	Cerese 1 n° 105 Cerese 2 n° 59 Cappelletta n° 75 Pietole n° 47 Bagnolo S. V. n° 63 San Biagio n° 77 Tot. N° 426	n° 17
SC. PRIMARIA	Cerese n° 5 Bagnolo San Vito n° 2 San Biagio n° 2 Borgoforte n° 2 Tot. n° 11	Cerese n° 62 Bagnolo San Vito n°11 San Biagio n° 17 Borgoforte n° 12 Tot. N° 102	Cerese n° 569 Bagnolo S. V. n° 143 San Biagio n° 112 Borgoforte n° 125 Tot. n° 949	n° 45
SC. SEC. DI 1° GRADO	Cerese n° 4 Bagnolo S. V. n° 2 Borgoforte n° 2 Tot. n° 8	Cerese n° 39 Bagnolo San Vito n° 24 Borgoforte n° 32 Tot. N° 95	Cerese n° 288 Bagnolo S. V. n° 129 Borgoforte n° 132 Tot. n° 549	n° 27
	Tot. 31	tot 239	tot 1924	tot 89

FABBISOGNO DI PERSONALE

Docenti Posti comuni e di sostegno

	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI INGLESE	I.R.C
SCUOLA DELL'INFANZIA	31	8	/	25.30 H
SCUOLA PRIMARIA	82	15	2	3
SCUOLA SECONDARIA	72	19	/	4

	Scuola secondaria: CLASSI DI CONCORSO								
	A043	A059	A245	A345	A032	A028	A033	A030	IRC+ Alternativa
N. DOCENTI	7+ 16h	4+ 12h	1+ 8h	2+ 9h	1+ 10h	1+ 10h	1+ 10h	1+ 10h	1+ 10h

Personale ATA

DSGA: 1

Assistenti amministrativi: 10

Collaboratori scolastici: 32

ORGANICO DI POTENZIAMENTO OTTENUTO: Unità di personale 6

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero/potenziamento
A028 arte	599,4	359,6 (60%)	239,8 (7h settimanali)
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
Posto comune primaria	799,2	399,6 (50%)	399,6 (12h settimanali)
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
TOTALE: 7 posti	4995	2.561,7	2008

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE – MEZZI- STRUMENTI NEL TRIENNIO			
PLESSI	LABORATORI	MEZZI / STRUMENTI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
SCUOLE DELL'INFANZIA	Allestimento spazi comuni con graduale rinnovo arredi e materiali	Giochi per stimolare la creatività Materiali e sussidi didattici	Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione, per implementare le buone pratiche
		Giochi per stimolare la creatività Materiali e sussidi didattici	
SCUOLE PRIMARIE	Spazi per attività di recupero e potenziamento	Computer per allestire laboratorio informatico	- Elaborare una progettazione didattica condivisa -Monitorare gli interventi di recupero e potenziamento -Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI
		Sussidi a supporto delle attività di recupero	
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	Spazi per attività laboratoriali	Sussidi didattici per il sostegno	-Monitorare gli interventi di recupero e potenziamento -Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI -Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socio- economico e culturale simile
		Software per attività di recupero/ potenziamento Progetto tablet	
		LIM per le classi e il sostegno	
		Sussidi didattici per il sostegno Software per attività di recupero/ potenziamento Progetto tablet	

❖ **PARTE OTTAVA – ALLEGATI**

ALLEGATO N. 1 PIANO DI MIGLIORAMENTO – LINEE FONDAMENTALI

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p>Area ESITI, RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p> <p>Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate</p>	<p>Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi di riferimento</p>	<p>Curricolo, programmazione e valutazione:</p> <p>Elaborare una progettazione didattica condivisa, che preveda prove comuni concordate per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica</p> <p>Ambiente di apprendimento:</p> <p>Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione, nell'IC o in rete, sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione</p> <p>Inclusione e differenziazione:</p> <p>Monitorare gli interventi di recupero/potenziamento e l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI</p>
<p>Area ESITI, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</p> <p>Sviluppo delle competenze sociali degli alunni del - l'Istituto Comprensivo</p>	<p>Prevedere almeno un progetto di educazione alla legalità e/o ambientale in ogni scuola dell'IC</p>	<p>Curricolo, programmazione e valutazione:</p> <p>Coordinare e monitorare i progetti dell'IC.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:</p> <p>Aumentare del 5% la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Elaborare una progettazione didattica condivisa, che preveda prove comuni concordate per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise almeno per italiano e matematica.	Individuazione nel Piano annuale di almeno 4 incontri per la stesura della progettazione didattica e per il monitoraggio della stessa.	Verifica Piano annuale. Tutte le classi parallele, almeno per italiano e matematica, hanno individuato prove e tempi comuni.
Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione, nell'IC o in rete, sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione	Tutti i docenti si formano sulla didattica per competenze. Molti docenti, almeno il 50%, partecipano alla formazione sulle TIC e sull'inclusione.	La maggioranza dei docenti di italiano e matematica partecipa alla formazione sulla didattica per competenze. Il 95% dei docenti partecipa ad almeno un tipo di formazione tra quelle individuate. Media ore formazione/docente pari a 15 ore/anno	Monitoraggio della formazione, con mappatura dei corsi frequentati dai docenti Check list corsi di formazione
Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI	Mappa degli strumenti di rilevazione e degli interventi previsti per i BES	Per tutti gli interventi messi in atto vengono individuati gli obiettivi Viene misurato il raggiungimento degli obiettivi nelle riunioni del GLI.	Tabulazione di obiettivi e risultati di tutti gli interventi
Coordinare e monitorare i progetti dell'IC	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura del curriculum verticale di cittadinanza. 2. Progettazione e attuazione delle attività in ogni classe. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bozza di un curriculum verticale entro giugno. Condivisione con l'intero corpo docenti entro giugno 2. Mappatura di pratiche e progetti. Individuazione dei punti forti e dei punti deboli a febbraio e giugno. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto dei tempi. Approvazione del collegio. 2. Rispetto dei tempi. Misurazione indice di soddisfazione degli alunni (solo per la classi quinta primaria e secondaria).

ALLEGATO N. 2 -Piano formazione personale docente e non docente

Tale piano, da articolarsi nel triennio, si propone di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di istruzione e formazione, alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, delle intelligenze individuali e delle competenze etico-sociali dei ragazzi, al miglioramento dell'approccio inclusivo nella impostazione progettuale degli interventi rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali e al miglioramento del grado di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica delle famiglie.

AREE FORMAZIONE – OBIETTIVI TEMPI	AZIONI
<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <p>1. Autonomia organizzativa e didattica</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2016/17</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2017/18</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2018/19</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la partecipazione alle azioni previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti, che si concretizzeranno nelle reti di ambito e scopo. - Promuovere la conoscenza della normativa - Promuovere la circolazione delle buone pratiche nei vari gruppi di lavoro
<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <p>2. Valutazione e miglioramento</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2016/17</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2017/18</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2018/19</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare corsi, a livello di scuola o rete d'ambito/scopo; - incentivare la partecipazione dei docenti a corsi volti a favorire il monitoraggio e la valutazione degli esiti formativi mediante la rilevazione dei dati in ingresso nelle scuole in cui sono inseriti gli alunni e al termine della scuola secondaria di primo grado
<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <p>3. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2016/17</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2017/18</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare corsi, a livello di scuola o rete d'ambito/scopo -Favorire la partecipazione dei docenti a corsi relativi a: nuovo modello di certificazione delle competenze

A.S. 2018/19	didattica per competenze <ul style="list-style-type: none">- Gestione della classe- Ambiente di apprendimento (creazione di gruppi di lavoro omogenei per valorizzare gli alunni in difficoltà e potenziare gli altri)
---------------------	---

ALLEGATO N. 3 - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI IC BORGO VIRGILIO
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di progetti che fondino l'apprendimento sull'esperienza nella forma di laboratori o di ricerca-azione; - realizzazione di processi/progetti che producano ricchezza e benessere psichico, tenendo presente che la motivazione al benessere sta alla base delle altre motivazioni; - realizzazione di percorsi, anche fuori dall'aula, per sperimentare l'intelligenza emotiva, l'esperienza esistenziale, il contatto con le emozioni, la dimensione etica e morale; -definizione del processo formativo che dovrebbe attraversare essenzialmente due fasi: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'analisi degli aspetti di contesto, ossia le diverse variabili che hanno contribuito al successo del progetto (modelli di interazione, modalità di osservazione utilizzate, forme di comunicazione con l'esterno, aspetti organizzativi, linguaggi utilizzati, forme di apprendimento perseguite 2. la fase di progettazione con il compito di trasformare modelli e conoscenze acquisite nella fase di ricerca, in progetti didattici da realizzare nei possibili contesti scolastici.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti e ATA - Condivisione di formazione in comunità che apprende -Sperimentazione di didattica digitale - Condivisione di buone pratiche didattiche
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -costruzione di ambienti di apprendimento più favorevoli e motivanti per gli studenti che favoriscano il lavoro di gruppo, la produzione attiva di conoscenza e lo scambio di sapere, anche attraverso l'interazione in rete

	-Utilizzazione e produzione di contenuti digitali
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA	<p>-co-progettazione e co-redazione collegiale attraverso i canali della rete. La condivisione di uno spazio di comunicazione a distanza all'interno dell'ambiente virtuale consente la partecipazione collettiva alla progettazione, al confronto in itinere e alla verifica da parte della comunità professionale</p> <p>- sviluppo di reti interne alle singole scuole, come spazi e strumenti di progettazione, gestione, riflessione e documentazione a uso dei gruppi di lavoro in cui sono articolati i colleghi docenti.</p> <p>- Implementazione sezione Trasparenza nel Sito istituzionale</p> <p>- Implementazione della segreteria digitale</p>
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	<p>- Azioni di coordinamento e sviluppo promosse dall'animatore digitale:</p> <p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore)</p> <p>2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:(obiettivo triennale) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola ; suggerisce la pratica di una metodologia comune; raccoglie informazioni su innovazioni esistenti.</p>

ALLEGATO N. 4 - Il PAI (piano annuale per l'inclusione)

Il Piano Annuale per l'Inclusione si occupa della mappatura dei BES: disabilità certificate in base alla legge 104, disturbi evolutivi specifici e svantaggi.

Dalla rilevazione dell'anno scolastico 2014/15 emerge che i BES costituiscono il 15% rispetto al totale della popolazione scolastica e sono così distribuiti: 43% disabilità certificate, 45% disturbi evolutivi, 12% svantaggi.

L'istituto mette in atto le seguenti risorse e azioni

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di coordinamento
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di coordinamento
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Attività di consulenza

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>
Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Monitoraggio per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria
Altri docenti	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Monitoraggio per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Rapporti con CTS / CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Progetti a livello di reti di scuole
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

ALLEGATO N. 5 – REGOLAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 ottobre 2017 e integrato nella seduta
del 21 dicembre 2017

INDICE

TITOLO I - La comunità scolastica	<i>Pag.2</i>
TITOLO II - Diritti degli Studenti.....	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 1 – Diritto al rispetto come persona.....</u>	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 2 – Diritto di accoglienza</u>	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 3 – Diritto di protezione e vigilanza</u>	<i>Pag.3</i>
<u>Capitolo 4 – Diritto di informazione, partecipazione e ascolto</u>	<i>Pag.4</i>
<u>Capitolo 5 – Diritto alla formazione</u>	<i>Pag.5</i>
TITOLO III - Doveri degli Studenti	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 1 – Doveri di rispettare gli altri</u>	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 2 – Doveri di accogliere i compagni e gli adulti</u>	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 3 – Doveri di rispettare le norme, gli ambienti, i materiali</u>	<i>Pag.6</i>
<u>Capitolo 4 – Doveri di partecipare e ascoltare</u>	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 5 – Doveri di impegnarsi</u>	<i>Pag.7</i>
TITOLO IV – Comportamenti	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 1 – Comportamenti rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 2 – Comportamenti non rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.12</i>
TITOLO V - Azioni della scuola nei confronti dei comportamenti degli Studenti .	<i>Pag.13</i>
<u>Premessa</u>	<i>Pag.13</i>

<u>Capitolo 1 – Gratificazioni per i comportamenti rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.13</i>
<u>Capitolo 2 – Sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.14</i>
TITOLO VI - Le procedure disciplinari	<i>Pag.16</i>
TITOLO VII - Garanzie e ricorsi	<i>Pag.17</i>
TITOLO VIII - Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia	<i>Pag.17</i>
TITOLO IX – Revisione	<i>Pag.17</i>

TITOLO I

La comunità scolastica

Art.1.- La scuola è luogo e comunità di formazione, di educazione, di istruzione e di cultura, mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e lo sviluppo della coscienza critica della persona.

Art.2.- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

Art.3.- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Art.4.- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica e culturale.

TITOLO II

Diritti degli Studenti

Capitolo 1 – Diritto al rispetto come persona

Art.5.- Lo Studente ha diritto ad essere rispettato nella propria integrità e identità di persona e nella propria identità culturale e religiosa.

Art.6.- Lo Studente ha diritto al rispetto delle proprie idee e della propria libertà di esprimere e manifestare il proprio pensiero.

Art.7.- Lo Studente ha diritto al rispetto dei propri oggetti personali e dei propri elaborati frutto del lavoro prodotto a scuola e a casa.

Capitolo 2 – Diritto di accoglienza

Art.8.- Lo Studente ha diritto ad essere accolto nella scuola in un contesto di benessere che favorisca le relazioni sociali con i compagni e con gli adulti, la comunicazione e l'apprendimento, con approcci coerenti alla comprensione reciproca e all'inserimento positivo nelle classi e nei gruppi di lavoro al fine di essere messo nelle condizioni migliori per fare il proprio dovere.

Capitolo 3 – Diritto di protezione e vigilanza

Art.9.- Lo Studente ha diritto ad essere protetto in un ambiente sicuro, secondo quanto stabiliscono le norme di prevenzione e protezione dagli eventi sismici, dagli incendi e dagli infortuni e in una organizzazione che rispetta le norme sulla protezione dei dati sensibili (privacy).

Art.10.- Lo Studente ha diritto di lavorare e studiare in un ambiente pulito con strutture funzionanti e sistemate con manutenzione regolare, arredato con materiali ben tenuti e conservati, dotato di attrezzature e strumentazione didattiche aggiornate e conformi alle norme di sicurezza.

Art.11.- Lo Studente ha diritto ad essere vigilato e custodito dal personale docente e, nei casi rigorosamente stabiliti, dal personale non-docente in ogni momento dell'orario di lezione e attività, in tutti gli ambienti scolastici e in tutti i luoghi in cui si svolgono attività didattiche programmate e organizzate dalla scuola.

Art. 12.- La Scuola garantisce il rispetto delle norme del Testo unico sulla sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro in collaborazione con gli Enti locali, mediante la predisposizione di attività, controlli, interventi previsti dalla legge e la formazione/aggiornamento del personale.

La Scuola garantisce la protezione dei minori in caso di infortunio o malessere a scuola avvisando immediatamente la famiglia e nei casi più gravi i centri di pronto soccorso.

All'atto dell'iscrizione i Genitori devono compilare un modello nel quale sia precisata la reperibilità dei Genitori stessi o di chi ne fa le veci e devono essere sempre reperibili nell'orario scolastico.

In caso di incidenti a scuola (ed. Motoria, laboratori, percorso casa-scuola e ritorno...) le cui conseguenze sino rilevate dopo il termine delle lezioni, i Genitori sono tenuti ad avvisare subito la Scuola, portando il giorno successivo il certificato del Pronto soccorso. Ciò al fine dell'assicurazione INAIL.

Al fine di provvedere alle azioni di primo intervento in casi di infortunio o malessere è possibile che i docenti o il personale non-docente possa lasciare momentaneamente la vigilanza di altri bambini/ragazzi, che saranno poi presi in custodia da altro personale nei tempi più rapidi possibili.

La Scuola garantisce di curare presso ciascun plesso la predisposizione e l'aggiornamento dei materiali di primo intervento previsti dalle norme. La Scuola garantisce la formazione/aggiornamento del proprio personale in materia di primo intervento.

Art.13.- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni gli insegnanti sono tenuti a trovarsi all'ingresso del Plesso o in Classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (C.N.N.L. art. 42).

Al termine delle lezioni l'uscita dalla scuola avverrà ordinatamente per piani e per classe sotto la guida dei rispettivi insegnanti. Gli Studenti che utilizzano lo scuolabus saranno accompagnati all'uscita dal personale ausiliario/docenti. Gli Studenti che non usufruiscono, in certi giorni, dello scuolabus, devono avvisare gli insegnanti per iscritto.

Art.14.- L'insegnante registra le assenze degli Studenti ad ogni lezione nel Registro (di Classe o elettronico)

Tutte le assenze devono essere giustificate mediante dichiarazione scritta dal Genitore o da chi ne fa le veci sul Diario scolastico e controfirmate dal docente della 1° ora. L'alunno senza la giustificazione per l'assenza è ammesso in Classe dall'insegnante in orario, con segnalazione sul Registro.

Dopo la 5^ assenza, alla Scuola Secondaria, gli alunni si presenteranno a scuola accompagnati da un familiare. Quando gli impegni dei genitori non lo consentono, la giustificazione potrà avvenire in via eccezionale telefonicamente.

L'insegnante accoglie in Classe gli Studenti che entrano in ritardo o fuori orario controllando la giustificazione sul Diario e segnalando sul Registro la mancata giustificazione. Lo Studente può

essere accolto fuori orario per validi motivi. Il personale collaboratore scolastico controlla che lo Studente sia accompagnato all'ingresso a Scuola da un Genitore o persona di fiducia. In caso negativo, lo Studente viene accolto e i Genitori sono avvisati immediatamente per la dovuta comunicazione di accertamento e di richiamo al rispetto delle regole.

L'insegnante lascia uscire dall'aula l'alunno prima del termine delle lezioni firmando la richiesta di uscita del Genitore e accertandosi tramite un collaboratore scolastico/docente che un Genitore o persona di fiducia sia presente. E' fatto divieto ai genitori l'accesso alle aule salvo i casi espressamente autorizzati

.Art.15.- L'insegnante sorveglia costantemente la classe durante le lezioni in aula, in laboratorio e nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola, è tenuto/a a presentarsi puntuale alle lezioni e nei cambi di ora di lezione, compatibilmente con i tempi necessari ai trasferimenti. La vigilanza durante l'intervallo e la pausa dopo-mensa viene effettuata con le seguenti modalità:

nella scuola primaria i docenti delle singole classi sorvegliano i loro alunni negli spazi a loro destinati;

nella scuola secondaria vengono istituiti turni regolari di sorveglianza da parte dei docenti in modo da coprire tutti gli ambienti interni ed esterni della Scuola.

I docenti all'occorrenza possono essere coadiuvati dal personale non docente.

Le assenze non previste dei docenti alle lezioni per fondati motivi sono gestite con la massima rapidità, in modo da garantire la copertura della vigilanza e lo svolgimento delle lezioni nel più breve tempo possibile, anche ricorrendo alla momentanea sorveglianza dei collaboratori scolastici.

L'insegnante lascia uscire i ragazzi per andare alla toilette e sorveglia affinché la richiesta di uscire da parte degli studenti sia motivata.

L'insegnante sorveglia il comportamento degli Studenti durante le lezioni e i compiti in classe, non utilizza telefono cellulare durante le ore di insegnamento, cura il regolare svolgimento delle lezioni.

Il personale con incarico di "educatore" è autorizzato ad intervenire in classe per affiancare i docenti alle lezioni sulla base di un programma di lavoro di carattere educativo e didattico approvato dagli Organi collegiali (Consiglio di Istituto per i criteri generali, Collegio Docenti e Consiglio di Classe per gli aspetti educativo-didattici) e con il consenso dei Genitori. Il personale con incarico di "educatore" può condurre autonomamente lezioni e altre attività con piccoli gruppi di Studenti o singoli Studenti, di cui si assumono la responsabilità della vigilanza esclusivamente per

il tempo necessario allo svolgimento delle attività, sempre sulla base del programma di lavoro concordato con gli Organi collegiali e con il consenso dei Genitori e concordando con l'insegnante titolare metodi e contenuti delle lezioni.

Il personale con incarico di "esperto" (per il teatro o altri tipi di laboratorio) può intervenire in classe per svolgere lezioni o condurre laboratori sempre alla presenza dell'insegnante.

Nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione (durata massima di n. 8 ore) la Scuola garantisce come parametro minimo di vigilanza e protezione degli alunni la partecipazione di n. 1 docente per ogni gruppo di n.15 studenti. Nei viaggi di istruzione (sono uscite di durata superiore a n. 8 ore o di durata superiore alla giornata) la Scuola garantisce come parametro minimo la vigilanza con n.2 docenti per classe/sezione. Gli educatori possono accompagnare gli studenti nelle uscite o nei viaggi di istruzione per affiancare ma non per sostituire gli insegnanti.

Nelle visite guidate in orario antimeridiano, sul territorio, qualora se ne rilevi il bisogno e se ne verifichi la fattibilità, i docenti possono essere affiancati da un collaboratore scolastico, anche soltanto per l'accompagnamento all'andata e al ritorno.

I Genitori di norma non possono partecipare alle uscite, alle visite e viaggi di istruzione, fatti salvi gravi motivi approvati dal Consiglio di Istituto o ragioni legate alla conduzione di lezioni/esperienze specialistiche di carattere didattico nei luoghi di visita.

Qualora il genitore non autorizzi l'uscita, l'alunno è tenuto a frequentare la scuola.

Capitolo 4 – Diritto di informazione, partecipazione e ascolto

Art.16.- Lo Studente ha diritto ad essere informato su tutti i servizi e su tutti gli aspetti che riguardano le attività formative, educative e didattiche in cui è coinvolto e che sono organizzate dalla scuola: dalla fase di elaborazione/progettazione, alla fase di organizzazione e sviluppo delle singole attività, alla fase di verifica dei propri compiti durante l'anno e della valutazione del proprio percorso formativo nei momenti intermedio e finale. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorar il proprio rendimento.

Art.17.- Lo Studente ha diritto di partecipare alla fase di elaborazione e proposta dell'offerta formativa, ha diritto ad essere ascoltato ogniqualvolta esprima il proprio pensiero, formuli domande nel contesto della lezione e delle attività didattiche ordinarie (esclusi i compiti in classe e i test di verifica) per chiedere spiegazioni o per chiedere la collaborazione dei compagni e del personale docente e non-docente.

Capitolo 5 – Diritto alla formazione

Art.18.- Lo Studente ha diritto ad avere nell'ambito del processo formativo tutti i supporti educativo-didattici necessari per compiere il proprio percorso nelle migliori condizioni possibili, in un clima di fiducia e di serenità.

Art.19.- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento, valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, e garantisce la possibilità di formulare richieste e di partecipare alle attività lasciando esprimere liberamente i contributi personali degli Studenti anche al fine di sviluppare attitudini e intelligenze specifiche.

Art.20.- Lo Studente ha diritto ad un progetto formativo che rispetti i tempi e gli stili cognitivi di ciascuno, che persegua uguaglianza degli obiettivi e dei livelli imprescindibili di conoscenza e competenza e che valorizzi al meglio le intelligenze, le attitudini e le competenze sociali e cognitive di ciascuno.

TITOLO III

Doveri degli Studenti

Capitolo 1 – Dovere di rispettare gli altri

Art.21.- Lo Studente ha il dovere di rispettare l'identità, la religione, la cultura, le idee di tutte le persone, compagni e adulti, con cui interagisce nella vita scolastica in ogni momento e in qualsiasi luogo si svolgano le attività e le relazioni sociali, compresi luoghi come l'ingresso della scuola, lo scuolabus o altri mezzi di trasporto durante i percorsi casa-scuola o durante i viaggi di istruzione. è

tenuto a mantenere un linguaggio e un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti con cui si relazione.

Capitolo 2 – Dovere di presentarsi, accogliere i compagni e gli adulti

Art.22.- Gli Studenti hanno il dovere di presentarsi puntuali 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni davanti alla porta di ingresso principale della scuola.

Gli Studenti al suono della campana si recano in classe ordinatamente senza correre accompagnati dall'insegnante.

All'uscita gli studenti seguono l'insegnante fino alla porta dell'edificio scolastico e raggiungono il cancello senza correre.

Art.23.- I Genitori hanno il dovere di rispettare e curare la regolarità della frequenza scolastica dei figli, I Genitori hanno il dovere di depositare la firma in Segreteria all'atto di iscrizione alla Scuola, di lasciare almeno un recapito telefonico per permettere la reperibilità certa e in tempi brevi, l'indirizzo dell'abitazione e la eventuale delega a persone di fiducia per accompagnare o ritirare lo studente quando deve entrare/uscire fuori orario. Il Genitore ha il dovere di segnalare in Segreteria eventuali cambiamenti ai dati elencati sopra.

I Genitori hanno il dovere di firmare le giustificazioni delle assenze e delle entrate/uscite fuori orario e hanno il dovere di accompagnare e ritirare personalmente i figli quando entrano/escono fuori orario dalla scuola. Per accompagnare/ritirare i figli fuori orario a scuola, i Genitori possono delegare persone di fiducia firmando e depositando all'inizio dell'anno l'apposito modulo.

Art.24.- Lo Studente è tenuto a restare al proprio posto sia durante le lezioni sia durante i momenti di cambio orario e di trasferimento dei docenti.

Lo Studente ha il dovere di seguire le lezioni con attenzione e partecipazione non recando disturbo al regolare svolgimento delle attività.

Durante i trasferimenti da un locale all'altro della Scuola lo Studente ha il dovere di comportarsi educatamente evitando di parlare ad alta voce e di disturbare le lezioni delle altre classi, ha il dovere di restare con il proprio gruppo e di seguire le indicazioni degli insegnanti.

Gli studenti non possono correre lungo i corridoi e lungo le scale quando si trasferiscono da un luogo all'altro della scuola.

Lo studente non può accedere a laboratori, aule speciali, palestra senza la vigilanza del personale docente.

Durante l'intervallo gli Studenti sono tenuti a restare nelle aree assegnate, non possono correre all'interno della scuola, nei corridoi o per le scale e non possono abbandonare carte o altri rifiuti per terra o sul pavimento.

Art.25.- Lo Studente ha il dovere di presentarsi a scuola con abbigliamento consono ad una comunità educante, discreto e senza eccessi di cattivo gusto. Lo Studente deve accogliere i compagni nella propria classe e nei gruppi di lavoro con rispetto e disponibilità.

Art.26.- Lo Studente ha il dovere di accogliere gli adulti (docenti, collaboratori scolastici e amministrativi, dirigente scolastico) nella classe o nei gruppi di lavoro con rispetto, rivolgendo il saluto.

Capitolo 3 – Dovere di rispettare le norme, gli ambienti, i materiali

Art.27.- Lo Studente ha il dovere di rispettare le norme e i regolamenti della scuola e le norme del Codice della strada durante l'entrata e l'uscita da scuola, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

Art. 28. – Lo Studente ha il dovere di rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi, le strutture, i materiali di lavoro che la scuola fornisce, evitando di fare scritte o altri segni, di provocare qualsiasi danno e ha il dovere di collaborare a mantenere con un certo ordine gli strumenti e le attrezzature, a mantenere la pulizia degli ambienti scolastici durante o dopo l'utilizzo nelle varie attività, avendo cura di non sporcare apposta o inutilmente il banco, pavimenti e arredi, dal pulirsi le scarpe all'ingresso, di rimuovere e raccogliere i propri scarti o rifiuti dal banco, dal pavimento o dal terreno esterno

Art. 29.- lo Studente ha il dovere di portare a scuola il materiale strettamente necessario al lavoro scolastico. Non deve usare il cellulare e non deve portare videogiochi, lettori di files musicali o similari a scuola.

Art. 30.- Lo Studente deve rispettare il materiale dei compagni, evitando di procurare danni di alcun genere e deve avere cura del proprio materiale scolastico, che deve tenere in ordine (senza scritte o segni o adesivi di alcun tipo) e integro.

Art.31.- Lo Studente deve avere la massima cura nell'utilizzare il proprio Diario esclusivamente per la funzione che ha uno strumento importante per la comunicazione scuola-famiglia. Lo Studente deve, pertanto, tenere in ordine il proprio Diario ed evitare di:

- cancellare o rendere illeggibili parti importanti come le comunicazioni firmate dai genitori o dagli insegnanti;
- strappare, imbrattare, fare segni pesanti o scrivere frasi ineducate od offensive.

Capitolo 4 – Dovere di partecipare e ascoltare

Art.32.- Lo Studente ha il dovere di partecipare alle lezioni e a tutte le attività scolastiche prestando attenzione e ascolto e seguendo le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti, eseguendo i compiti e le esercitazioni con puntualità e continuità.

Art.33.- Lo Studente ha il dovere di collaborare a tutte le attività scolastiche offrendo la propria collaborazione attiva ai compagni e agli insegnanti.

Capitolo 5 – Dovere di impegnarsi

Art.34.- Lo Studente ha il dovere di mettere il proprio impegno attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti e dei lavori richiesti nelle attività scolastiche, di curare lo studio a casa con assiduità e perseveranza, cercando di fare sempre il proprio dovere e di dare il meglio di sé con il massimo impegno.

TITOLO IV

Comportamenti

Capitolo 1 – Comportamenti rispettosi dei doveri

Art.35.- Si definiscono rispettosi dei doveri i comportamenti che rientrano in una gamma di variabilità/gradualità descritta nei parametri numerici da 6 a 10. Nella assegnazione dei voti è da tenere presente il peso determinante e decisivo dei comportamenti che coinvolgono, nell'ordine, a) le relazioni con le persone, b) il rispetto dell'ambiente, c) il rispetto dei materiali.

Al termine di ciascun Quadrimestre viene riportato a zero il numero di segnalazioni di dimenticanze e di altre sanzioni.

L'attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all'unanimità dall'equipe pedagogica, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata costatata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Tabella 2: Rubrica sintetica di valutazione dei comportamenti della scuola primaria

Il comportamento si riferisce :

Allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: imparare ad imparare

Spirito di iniziativa

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ottimo	L'alunno è pienamente consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale

	<p>Ha il massimo rispetto di ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora attivamente con compagni e docenti</p> <p>Sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico ed è in grado di realizzare semplici progetti utilizzando le proprie conoscenze</p> <p>Mostra continuità nell'impegno e accuratezza nell'esecuzione</p>
Distinto	<p>L'alunno è consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale</p> <p>Rispetta ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti</p> <p>Sa organizzare il proprio lavoro scolastico ed è in grado di realizzare semplici progetti</p> <p>Mostra continuità nell'impegno e nell'esecuzione</p>
Buono	<p>Ha un sostanziale rispetto verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali</p> <p>E' inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti</p> <p>Sa generalmente organizzare il proprio lavoro scolastico seppur con qualche discontinuità</p> <p>Procede con sufficiente autonomia nella realizzazione di un semplice progetto</p>
Sufficiente	<p>Non sempre è rispettoso verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali</p> <p>Ha difficoltà ad inserirsi nella comunità scolastica e fatica a collaborare con compagni e docenti</p> <p>Sa sufficientemente organizzare il proprio lavoro scolastico seppur con qualche discontinuità nell'impegno e nell'esecuzione</p> <p>Con qualche suggerimento è in grado di realizzare un semplice progetto</p>

Non sufficiente	<p>Non è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale</p> <p>Non rispetta ambienti e materiali</p> <p>E' scarsamente inserito nella comunità scolastica e collabora saltuariamente con compagni e docenti</p> <p>Opportunamente guidato si avvia ad organizzare il proprio lavoro scolastico e a cogliere le fasi essenziali della realizzazione di un progetto</p>
------------------------	---

Nota Bene: il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.

Tabella 2: Rubrica sintetica di valutazione dei comportamenti della scuola secondaria

Il comportamento si riferisce :

Allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: imparare ad imparare

Spirito di iniziativa

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Allo Statuto delle studentesse e degli studenti

Al patto di corresponsabilità

Al regolamento interno delle studentesse e degli studenti

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ottimo	<p>L'alunno è pienamente consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale e ha il massimo rispetto di ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora attivamente con compagni e docenti</p> <p>Possiede un metodo di studio efficace e/o produttivo; sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico con continuità nell'impegno e accuratezza nell'esecuzione</p> <p>Mostra capacità organizzativa nella realizzazione di un progetto e affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione</p> <p>Lo studente non ha mai ricevuto alcuna ammonizione verbale e scritta e alcuna sanzione disciplinare e ha ricevuto spesso complimenti e gratificazioni verbali dagli insegnanti</p>
Distinto	<p>L'alunno consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale</p> <p>Rispetta ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti</p> <p>Possiede un metodo di studio efficace; sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico con continuità nell'impegno e nell'esecuzione</p>

	<p>Mostra capacità organizzativa nella realizzazione di un progetto e risolve problemi in contesti diversi utilizzando le proprie conoscenze in modo pertinente</p> <p>L'alunno non ha mai ricevuto alcuna ammonizione verbale e scritta e alcuna sanzione disciplinare.</p>
Buono	<p>Ha un sostanziale rispetto verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali</p> <p>E' inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti</p> <p>E' generalmente regolare nell'impegno e nell'esecuzione delle consegne; opera in modo adeguato anche se a volte non organizzato</p> <p>Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti</p> <p>L'alunno ha ricevuto non più di 3 sanzioni di ammonizione orale e scritta e nessun provvedimento di sospensione dalle lezioni</p>
Sufficiente	<p>Non sempre è rispettoso verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali</p> <p>Ha difficoltà ad inserirsi nella comunità scolastica e fatica a collaborare con compagni e docenti</p> <p>Sa sufficientemente organizzare il proprio lavoro scolastico</p> <p>Opera in modo ripetitivo ma abbastanza organizzato, con qualche discontinuità nell'impegno e nell'esecuzione</p> <p>Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti</p> <p>Lo Studente ha ricevuto diverse sanzioni di ammonizione orale e scritta e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni</p>
Non sufficiente	<p>Non è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale</p> <p>Non rispetta ambienti e materiali</p> <p>E' scarsamente inserito nella comunità scolastica e collabora saltuariamente con compagni e docenti</p> <p>Opportunamente guidato si avvia ad organizzare il proprio lavoro scolastico</p> <p>Poco regolare nell'impegno si mostra superficiale nell'esecuzione delle consegne</p> <p>Se opportunamente guidato, mostra consapevolezza delle proprie potenzialità che potrebbe utilizzare durante le attività</p> <p>Lo Studente ha ricevuto diverse sanzioni di ammonizione orale e scritta e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni e/o più provvedimenti di sospensione dalle lezioni</p>

Capitolo 2 – Comportamenti non rispettosi dei doveri

Art.36.- Si definiscono non rispettosi dei doveri i comportamenti che rientrano in una gamma di variabilità/gradualità descritta nel parametro numerico di 5. Il presente Regolamento non prevede voti inferiori a non sufficiente nella valutazione del comportamento. Nella assegnazione dei voti è da tenere presente il peso determinante e decisivo dei comportamenti che coinvolgono, nell'ordine, a) le relazioni con le persone, b) il rispetto dell'ambiente, c) il rispetto dei materiali. Il comportamento gravemente scorretto nei confronti delle persone è condizione necessaria e sufficiente per determinare l'insufficienza.

TITOLO V

Azioni della scuola nei confronti dei comportamenti degli Studenti

Premessa

Scuola Primaria

Premesso che i bambini della scuola primaria sono soggetti in formazione che devono essere educati dalla scuola e dalla famiglia ad interiorizzare comportamenti adeguati ai contesti, si ritiene che questa scala di valutazione del comportamento non debba essere utilizzata per bambini con diagnosi di disturbi di comportamento/apprendimento o in condizione di disagio sociale, in carico cioè ai servizi sociali del Comune. In tali casi si potranno utilizzare criteri diversi di valutazione, concordando con la famiglia le azioni necessarie di prevenzione/sostegno e rinforzo educativo.

Nel caso la famiglia non sia disponibile ad intraprendere alcun percorso comune, le insegnanti applicheranno i criteri della tabella di cui all'art.36.

Scuola Secondaria

Il presente Regolamento, redatto nel rispetto della normativa vigente e in particolar modo dello Statuto delle Studentesse e dello Studente, intende affermare l'imprescindibile predominanza della azione formativa ed educativa attraverso la cultura e la pratica quotidiana rispetto alle azioni di sanzione. L'azione educativa della Scuola si basa sul coinvolgimento dei ragazzi nelle esperienze di apprendimento, in cui si confrontano le idee e le proposte culturali con l'apporto di tutti, in un contesto di fiducia, di incoraggiamento, di cura e di valorizzazione della persona e del gruppo. Su queste basi la Scuola intende costruire la prevenzione e la rimozione di fenomeni di insofferenza, di intolleranza e di disimpegno e promuovere nei ragazzi la fiducia in sé, negli altri e nel futuro, il senso e il valore della legalità come aspetti fondamentali della convivenza civile e democratica. In ogni caso, la Scuola garantisce interventi educativi e progetti specifici di intervento, anche in collaborazione con Servizi del territorio, in presenza di situazioni comportamentali rilevanti.

Capitolo 1 – Gratificazioni per i comportamenti rispettosi dei doveri

Art.37.- La gratificazione degli Studenti che si distinguono in comportamenti particolarmente positivi si realizza sulla base dei seguenti criteri e con le segnalazioni indicate nella Tabella seguente.

	Criteri	Tipi di gratificazione
1.	Comportamenti che rivelano un miglioramento sensibile rispetto a carenze precedenti e comportamenti che mettono in risalto la correttezza, la collaborazione e la disponibilità verso gli altri e un impegno particolarmente costante e intenso nello studio e nella realizzazione di lavori di gruppo.	Annotazioni di merito sul Diario e sul registro.
2.	Una valutazione finale nelle discipline elevata (media minima di 9) unitamente ad ottimo nel comportamento per le classi terze.	Attestato di eccellenza (PER LA SCUOLA SECONDARIA).

Capitolo 2 – Sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri

Art.38.- Le sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri sono indicate nella Tabella seguente. Le segnalazioni di comportamento non rispettoso dei doveri a carico degli alunni sono registrate a cura dei docenti di Classe sono cumulative e progressive, pertanto anche dopo la prima sanzione il conteggio non viene azzerato, se non all'inizio dell'anno successivo.

SCUOLA PRIMARIA

TABELLA A - Infrazioni disciplinari				
DOVERI	COMPORAMENTI	QUANDO	CHI	SANZIONI
	che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	scatta la sanzione?	accerta e stabilisce?	in ordine di gravità
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche"	> Elevato numero di assenze	> Quando sono reiterate nel tempo	> I docenti	> Richiamo verbale > ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)

garantite dal curricolo"				
RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"	> Mancanze di rispetto: rispondere da maleducato, disturbare continuamente la lezione > Atti o parole che tendono a emarginare altri studenti > Atti aggressivi verso gli altri > Interventi inopportuni e interruzioni continue del ritmo delle lezioni > Non rispetto del materiale proprio o altrui (diario, quaderni, libri...) > Negligenze abituale (dimenticanze...)	> Per lievi mancanze: dopo ripetuti richiami > Per gravi mancanze: immediatamente	> I docenti	> Richiamo verbale > Riflessione individuale e di gruppo > Richiamo scritto sul diario con firma del genitore > Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori) > Riflessione individuale e di gruppo
RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE "Utilizzo del cellulare, videogiochi, lettore musicale"	> Uso del telefono per chiamate, messaggi, fotografie, video all'interno della scuola > Uso di lettori musicali e videogiochi a scuola	> Sanzione immediata	> Tutto il personale scolastico	> Ritiro immediato dell'apparecchio e restituzione a fine lezione > Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)

RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE "comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche"	<ul style="list-style-type: none"> > Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente (arredi, aule,...) > Danneggiamenti volontari delle attrezzature di laboratori ecc. >Atti di vandalismo 	> Sanzione immediata	> I docenti	<ul style="list-style-type: none"> > Richiamo verbale > Ripristino materiali e/o locali (senza uso di detergenti) > Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori) > Risarcimento di eventuali danni (se palesemente viene identificato il/i responsabile/i)
--	---	----------------------	-------------	---

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

TABELLA A - Infrazioni disciplinari				
DOVERI	COMPORTEMENTI	QUANDO	CHI	SANZIONI
	che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	scatta la sanzione?	accerta e stabilisce?	In ordine di gravità
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo"	<ul style="list-style-type: none"> > Elevato numero di assenze > Ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio di ora 	<p>Quando sono reiterate e ravvicinate nel tempo</p>	<p>I docenti</p> <p>Il consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Richiamo verbale > ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore > Lettera di convocazione dei genitori

RISPETTO/RESPONSABILITA' DELLE CONSEGNE	>Dimenticanze di compiti, quaderni, strumenti didattici, diario.....	Quando sono reiterate nel tempo	I docenti	>alla 5° dimenticanza ammonizione verbale sul diario e sul registro di classe >dalla 10 dimenticanza e ogni 5 dimenticanze e seguenti ammonizione scritta sul registro e sul diario
RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"	> Gravi mancanze di rispetto: insulti, termini volgari e offensivi, gesti aggressivi tra studenti o nei confronti dei docenti e non docenti > Comportamenti in palestra e/o altri spazi della scuola che mettono in pericolo l'incolumità dei compagni > Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti > Interventi inopportuni e interruzioni continue del ritmo delle lezioni > Non rispetto del materiale proprio o altrui (diario, quaderni, libri...) > Falsificazione della firma dei Genitori	Sanzione immediata	I docenti Il coordinator e Il consiglio di classe	> Ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore > Sospensione dall'intervallo > Convocazione del consiglio di classe > Lettera di convocazione dei Genitori > Allontanamento dalla comunità da 1 a 3 gg (in base alla gravità della infrazione)

<p>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE "comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche"</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente > Incisione di banchi/porte > Danneggiamenti volontari delle attrezzature di laboratorio, di materiale dei compagni ecc. > Atti vandalici: scritte sui muri, porte e banchi... > Furto di materiale della scuola o dei compagni 	<p>Sanzione immediata</p>	<p>I docenti</p> <p>Il coordinatore</p> <p>Il consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Ripristino materiali e/o locali > Ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore > Sospensione dall'intervallo > Convocazione del consiglio di classe > Lettera di convocazione dei Genitori > Allontanamento dalla comunità da 1 a 3 gg (in base alla gravità della infrazione) > Risarcimento di eventuali danni o materiali sottratti (se palesemente viene identificato il/i responsabile/i)
<p>RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE E ELETTRONICHE "Utilizzo del cellulare, videogiochi, lettore musicale"</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Cellulare acceso > Uso del telefono per chiamate, messaggi, fotografie, video all'interno della scuola > Uso di lettori musicali e videogiochi a scuola 	<p>All'accertamento dell'infrazione</p>	<p>> Tutto il personale scolastico può accertare</p> <p>Le sanzioni sono stabilite dai docenti</p>	<p>> Ammonizione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> > La prima volta ritiro dell'apparecchiatura e riconsegna alla fine della lezione > la seconda volta e le successive sospensione > Nel caso di Divulgazione di immagini e video ci sarà l'allontanamento dalla scuola da 1 a più gg

RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE	Atti molto gravi, configurabili come reati o reiterati comportamenti che comportano sospensioni superiori ai 15 giorni	Scrutinio finale	Il consiglio di classe	➤ Non ammissione allo scrutinio finale
---	---	---------------------	---------------------------	---

Art.39.- Irrogazione delle sanzioni

I soggetti che possono irrogare sanzioni sono:

Tipi di sanzione	Soggetti
Ammonizione verbale	Docenti – Dirigente scolastico
Ammonizioni scritte sul Diario e sul Registro di Classe	Docenti – Dirigente scolastico
Pulizia di banchi, materiali, aule o ambienti esterni	Docenti – Dirigente scolastico
Sospensione da n°1 a n°10 giorni consecutivi	Consiglio di Classe
Sospensione da n°11 a n°15 consecutivi	Consiglio di Istituto
Allontanamento dalla scuola	Consiglio di Istituto
Pagamento di danni	Consiglio di Istituto
Non ammissione allo scrutinio finale	Consiglio di Classe

TITOLO VI

Il procedimento disciplinare

Art.40.- Procedimento

a. Dal momento della segnalazione di fatti rilevanti riguardanti comportamenti scorretti da parte degli studenti che possono comportare sanzioni disciplinari più gravi delle semplici ammonizioni scritte, che in ogni caso devono essere comunicate per iscritto ai genitori, il Dirigente scolastico è tenuto ad aprire un procedimento disciplinare allo scopo di accertare i fatti mediante prove e testimonianze. Durante la fase procedurale il dirigente scolastico o suo delegato convoca i genitori per comunicare l'apertura del procedimento disciplinare, per illustrare i fatti noti fino a quel momento e per ascoltare eventuali osservazioni.

Il procedimento disciplinare si conclude con la contestazione scritta di addebito. La contestazione deve essere comunicata ai genitori con richiesta di presentare eventuali controdeduzioni.

Successivamente, il dirigente scolastico emana il decreto di provvedimento, dopo aver acquisito la delibera eventuale degli Organi collegiali preposti.

b. Il genitore dell'alunno ha diritto di avere in visione in tempo utile gli atti che si riferiscono ai fatti contestati, di indicare testimoni a propria difesa e di produrre documenti. Il genitore ha altresì diritto di essere presente in tutte le fasi della procedura e di farsi assistere da persona di sua fiducia anche estranea alla scuola.

TITOLO VII

Garanzie e ricorsi

Art.41.- Organo di Garanzia interno

E' istituito un Organo di Garanzia interno con il compito di accogliere in prima istanza i ricorsi o i reclami dei Genitori avversi le sanzioni disciplinari, escluse le ammonizioni verbali, comminate agli Studenti. L'Organo di Garanzia è composto da n° 5 membri (n° 1 Rappresentante personale ATA; n° 2 Rappresentanti del personale docente; n° 2 Rappresentanti dei Genitori) ed è presieduto da un Genitore. L'Organo di Garanzia interno è di nomina del Consiglio di Istituto. I membri dell'Organo di Garanzia non possono essere membri del Consiglio di Istituto. L'Organo di Garanzia resta in carica anni tre.

Art.35.- Ricorsi

Contro i provvedimenti disciplinari di cui all'Art. 31 sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. all'Organo di Garanzia interno; in via giurisdizionale entro dieci giorni dalla data di notifica della sanzione;
- b. all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia entro trenta giorni dalla data di notifica della sanzione;
- c. al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro sessanta giorni dalla notifica della sanzione oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica della sanzione stessa.

TITOLO VIII

Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia

Art.42.- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia

Al fine di facilitare la stampa e la distribuzione del documento, il Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia è allegato al presente regolamento.

TITOLO IX

Revisione

Art.43.- Revisione del Regolamento

La revisione del presente Regolamento è effettuata annualmente a cura del Consiglio di Istituto, che approva eventuali revisioni entro il 30 settembre di ogni anno o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

ALLEGATO N. 6 –PROSPETTO DISTRIBUZIONE ALUNNI

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGIO VIRGILIO Dirigente scolastico: Dott.ssa Lucia Barbieri	Tot. Alunni 1.927	classi	alunni
	Scuola dell'infanzia "Cerese – Via Cervi"	4	105
	Scuola dell'infanzia "Cerese – Via Ferraris"	2	58
	Scuola dell'infanzia "Cappelletta"	3	70
	Scuola dell'infanzia "Pietole"	2	46
	Scuola Primaria "F. Fellini" di Cerese	27	565
	Scuola Secondaria "Bazzani" di primo grado di Cerese	13	287
	Scuola Primaria "G.Marconi" di Borgoforte	6	125
	Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Borgoforte	7	147
	Scuola dell'infanzia "Bagnolo" – Via Roma	3	63
	Scuola dell'infanzia "S. Biagio – Via Ferri"	3	77
	Scuola Primaria "Bagnolo" - Via Roma	6	143
	Scuola Primaria "S.Biagio" - Via I. Nievo	6	112
	Scuola Secondaria "Bagnolo" - Via Matteotti	7	129

RIEPILOGO NUMERO ALUNNI PER ORDINE DI SCUOLA a.s. 2017/18:

	Alunni	Sez/Classi
Scuole dell'Infanzia	tot. 419	17
Scuole primarie statali	tot. 945	45
Scuola secondarie di primo grado statali	tot. 563	27
	tot. 1.927	89

ALLEGATO N. 7 –PROGETTI DIDATTICI DEI PLESSI

a.s 2017/18

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI SPECIFICI PER IL PLESSO DI BAGNOLO SAN VITO

- **Progetto accoglienza** che coinvolge i bambini/e di 3 anni e le famiglie dei futuri iscritti con incontri con i genitori, momenti di attività insieme, festa dell'*Accoglienza*
- **Progetto continuità** che coinvolge i bambini/e di 5 anni, per favorire il loro inserimento alla scuola primaria.
- **Attività relative alla sicurezza:** informazione e formazione, attività didattiche, prove di evacuazione per una SCUOLA SICURA.
- **Progetto PRIMI GIORNI DI SCUOLA:** "Ri-Ambientiamoci" Per favorire l'inserimento dei bambini di tre anni e il re-inserimento dei bambini di quattro/cinque anni. Sono previsti momenti di attività di sezione, di intersezione a gruppi misti per età e momenti di festa insieme in grande gruppo
- **Progetto "Semi di gentilezza"** La progettazione vedrà momenti di sezione con attività calibrate in base all'età dei bambini e momenti di intersezione.
- **Progetto annuale di plesso** "Un Arcobaleno di emozioni" Il progetto fa riferimento al campo di esperienza "Il sé e l'altro" ed è finalizzato a favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui.

Progetti in collaborazione con l'amministrazione comunale con esperti esterni

- **Progetto di educazione stradale:** "la patente del pedone": per i bambini/e di cinque anni condotto in collaborazione con la polizia Municipale
- **Progetto di lingua inglese:** per i bambini di 5 anni
- **Progetto " il filo di Arianna":** attività laboratoriali di manipolazione e intreccio, in collaborazione con il parco archeologico del Forcello, per tutte le sezioni
- **Lecture animate** (in collaborazione con la biblioteca di Bagnolo San Vito:
sez A Emozioni tra le righe
sez B Ti lascio...di sasso
sez C Notturmo

PROGETTI SPECIFICI PER IL PLESSO DI SAN BIAGIO

- **Progetto Accoglienza** : per i bambini di 3 anni che frequenteranno e per i loro genitori (assemblee, gruppi di lavoro per i bambini , momenti di festa)
- **Progetto "Primi giorni di scuola "** per gli alunni già frequentanti al fine di favorire l'inserimento e il reinserimento nella vita scolastica.
- **Progetto continuità:** attività tra scuola infanzia e primaria, passaggio informazioni
- **Attività di sicurezza** : attività didattiche , prove di evacuazione per una scuola sicura
- **La settimana della gentilezza:** esperienze finalizzate allo stare bene insieme
- **Educazione stradale** : "la patente dei pedoni " rivolto ai bambini di 5 anni in collaborazione con la Polizia Locale
- **Progetto di inglese** per i bambini di 5 anni
- **Progetto di plesso** , diversificato per le due scuole
- **Progetto di plesso annuale** : " Natura e ambiente in cui vivo". Ogni sezione svilupperà tale progetto adeguando le attività all'età dei bambini, mentre quelle fatte in intersezione saranno concordate al momento.
- **Progetto lecture animate** per i bambini di 3,4,5 anni in collaborazione con la Biblioteca comunale
- **Educazione ambientale** per i bambini di 4 anni " storia di gocciolina " in collaborazione con

SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROGETTI COMUNI

ACCOGLIENZA	Rivolto ai bambini di 3 anni
CONTINUITA'	Rivolto ai bambini di 5 anni
INGLESE	Rivolto ai bambini di 5 anni
MOTORIA	Rivolto ai bambini di 5 anni
ED. STRADALE	Rivolto ai bambini di 5 anni
MUSICA	Rivolto a tutti i bambini
INTERCULTURA	Rivolto ai bambini di 5 anni
LOGOPEDIA	Rivolto ai bambini di 4 anni
PASSO A PASSO	Rivolto ai bambini di 3 anni
ATTIVITÀ DI SICUREZZA : ATTIVITÀ DIDATTICHE PROVE DI EVACUAZIONE PER UNA SCUOLA SICURA	Rivolto a tutti i bambini

PROGETTI SPECIFICI PER IL PLESSO DI CERESE 2

Progetto Inclusione: "Ognuno è diverso insieme siamo un capolavoro" prevede la collaborazione con la Residenza Rossonano di Mantova.

Progetto Accoglienza : "Miss Rana Germana e Mr Gufo Arturo" Conoscenza degli ambienti scolastici, dei nuovi compagni e delle regole di convivenza, festa dell'accoglienza.

Progetto Scuola Sicura: "Con Pilu' sicuri a scuola".

Progetto "Animiamo gli orti della Terra di Virgilio". Attraverso conversazioni guidate di un'esperta si avviano i bambini ad una coscienza ecologica, alla valorizzazione del territorio e alla riscoperta delle tradizioni locali. Inoltre il progetto prevede la coltivazione di un piccolo orto sito nelle vicinanze del plesso.

Laboratorio di Arte: "Artelandia terra di incontro di scoperte" Sensibilizzare il bambino all'uso di materiali naturali, favorendo l'espressione creativa-artistica.

Laboratorio Musicale "Do, re mi, fa, sol un coro per te". Tale laboratorio favorisce: la curiosità per la musica attraverso la creazione del coro; migliora le relazioni e sviluppa le capacità cognitive espressive.

Progetto motoria : " Movimento per crescere". Consolidare la conoscenza del proprio corpo attraverso il gioco, percorsi guidati per i bambini di tre, quattro e cinque anni; stimolare l'emozioni e riuscirle a controllare.

Laboratorio di informatica. " Chiocciolina.it". Accostare gli alunni ad un primo approccio con gli strumenti informatici.

Concorso Giotto la matita delle idee "Scuola in gioco" ovvero imparare giocando. Il concorso vuole sottolineare l'importanza che l'elemento ludico-esperienziale ha nel percorso formativo dei bambini della Scuola dell'Infanzia.

PROGETTI SPECIFICI PER IL PLESSO DI PIETOLE

NOME PROGETTO	SEZIONE COINVOLTE	N° BAMBINI	ETA'	ESPERTO/DOCENTE
EDUCAZIONE STRADALE	A	11	5 ANNI	ESPERTO
ATTIVITA' MOTORIA	A	11	5 ANNI	ESPERTO
MUSICA	A e B	40	TUTTI I BAMBINI	ESPERTO
LOGOPEDIA	A e B	16	4 ANNI	ESPERTO
ACCOGLIENZA	A e B	14	3 ANNI	DOCENTI
CONTINUITA'	A	11	5 ANNI	DOCENTI
INTERCULTURA	A e B		BAMBINI STRANIERI	DOCENTI
INFORMATICA	A	11	5 ANNI	DOCENTI
PSICOMOTORIO	B	20	3/4 ANNI	DOCENTI
ARTE	A	20	3/4/5 ANNI	DOCENTI

SCUOLA PRIMARIA

• PROGETTI COMUNI ALLE SCUOLE PRIMARIE DI BAGNOLO E BORGOFORTE

- **Attività Accoglienza:** per gli alunni già frequentanti al fine di favorire il reinserimento nella vita scolastica, per i nuovi iscritti con inserimenti graduali e attività specifiche.
- **Attività di Continuità:** didattica con attività specifiche progettate insieme dagli insegnanti delle classi ponte; con le famiglie attraverso assemblee; tra gli insegnanti con incontri e riunioni con i docenti delle scuole dell'Infanzia e della scuola Secondaria di primo grado.
- **Integrazione alunni disabili:** con l'intervento degli insegnanti di classe, del CTS, dell'ASL, dell'Ente Locale, di specialisti privati;
- **Attività per alunni stranieri:** per favorirne l'alfabetizzazione e l'integrazione;
- **Progetto di recupero e potenziamento:** italiano e matematica
- **Progetto "Sport di classe"** progetto nazionale in collaborazione con il Coni
- **Progetto "La scuola che ascolta": laboratori di recupero fonologico, ortografico, di comprensione del testo (plessi San Biagio e Bagnolo)Progetti di classe relativi al miglioramento delle dinamiche relazionali/ apprendimento;**
 - > Monitoraggi per la diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento per classi prime, seconde e terze;
 - > Sportello di ascolto: tenuto da una psicologa e rivolto a docenti e genitori (Amm. Comunale);
 - > Interventi su singoli alunni in situazione di disagio scolastico.
- **Progetto "La settimana della gentilezza"**
- **Progetto IRC "La pace ci piace"**
- **Progetto lingua inglese con madrelingua:** "Storytelling"
- **Progetto " Noi contro la mafia"** con spettacolo il 7 febbraio (solo per le quinte)

PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO

• SCUOLA PRIMARIA G.RODARI - BAGNOLO S.VITO

- **Progetti di educazione ambientale:** " Io riciclo" classi 1^A-B (senza visita);
Fiumi di primavera classi 2^A-B
- **Progetti della Biblioteca comunale:** " Notturmo" classi 1^A-B; "Chi è il Re?" classi 2^A-B; "Sfida all'ultimo libro" classi 3^A-B;
- **Progetti di educazione civica:**
"Conoscenza di sé" classi 2^A-B e 3^A-B;
- **Progetti di educazione alla salute:**
"Cammina con noi" marcia non competitiva lungo la ciclabile di Bagnolo S. Vito
classi 3^A-B
"Frutta nelle scuole"
- **Progetto di musica** con esperto esterno
- **Progetto di promozione del territorio:** Il mestiere dell'archeologo classi 3^A- B
-

-

• SCUOLA PRIMARIA L. GUERRA - SAN BIAGIO

- **Progetti di educazione ambientale:** laboratorio in collaborazione con il parco del Mincio
classi 4 e 5;
- **Progetti della Biblioteca comunale:** "Geografia delle fiabe" classi 4^A-B-C; "Stare
sospesi" classi 5^B-C
- **Progetto di promozione del territorio:** " Il commercio nell'antichità" classi 5^A-B-C;
Laboratorio Parco Forcello classi 4^A-B-C
- **Progetti di educazione alla salute:** "Frutta nelle scuole" tutte le classi; "Laboratorio
sapere Coop" classi 4^A-B-C;"Cammina con noi" marcia non competitiva lungo la ciclabile di
Bagnolo S. Vito tutte le classi
- **Progetto di musica** con esperto esterno
-

• SCUOLA PRIMARIA "GUGLIELMO MARCONI" – BORGOFORTE

- **Auguri di Natale:** per tutte le classi
- **Progetto Parco del Mincio** (classi 3^A, 4^A, 5^A)
- **Progetto** AVIS rivolto alla classe quinta
- **Progetto** "Attività in biblioteca"
- **Progetto:** Merenghiotta
- **Propedeutica musicale** con la scuola secondaria (classi 3^A, 4^A, 5^A; alcune ore saranno
destinate anche alle classi 1^A e 2^A) con spettacolo conclusivo
- **Progetto "Orti sociali"** (solo per le quinte)
- **Progetto di motoria**"Poli... Sportiva...Mente insieme in collaborazione con la Polisportiva
di Borgo Virgilio.

SCUOLA PRIMARIA F. FELLINI CERESE

PROGETTI COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- **Gioco-sport:** ha lo scopo di migliorare le capacità senso percettive e gli schemi motori di base, oltre a conoscere e sperimentare il gioco collettivo. Pallavolo
- **Informatica:** ha lo scopo di offrire all'alunno un approfondimento della conoscenza del P.C. e la possibilità di usare il computer come strumento a supporto della didattica

- **Mi piace la musica** - Il progetto, attraverso il linguaggio musicale, si prefigge le seguenti finalità: imparare a stare e a lavorare in gruppo, abituare all'ascolto, sviluppare creatività, favorire la concentrazione e l'inclusione
- **Coro**: ha lo scopo di dare a tutti i bambini l'opportunità di esprimersi cantando insieme, seguendo le indicazioni di un direttore.
- **C'è gioia**: ha lo scopo di valorizzare la gioia come dono gratuito specificando che non cancella totalmente la tristezza, che è parte integrante della vita, tuttavia possiamo sperimentare la gioia nei piccoli gesti del quotidiano e nelle relazioni che viviamo.
- **Legalità**: l'educazione alla legalità si pone come fine l'acquisizione dei valori della dignità umana, il senso di responsabilità individuale e collettiva, il rispetto per gli altri attraverso il riconoscimento dell'importanza delle regole.
- **A scuola di gentilezza**: la priorità del progetto è quella di sviluppare competenze sociali tra gli alunni, comprendendo quanto la gentilezza sia rivoluzionaria e possa tenere lontano gli atti di bullismo.
- **Solidarietà-Festa di fine anno**: ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni verso problemi sociali. Oltre a soddisfare un obiettivo tipicamente scolastico (quello creativo-manipolativo), questo progetto vuole impegnare attivamente gli alunni in un lavoro che contribuisca concretamente ad aiutare chi è nel bisogno e all'autofinanziamento della scuola

PROGETTI COMUNI ALLE CLASSI PRIME

- Accoglienza
- Progetto lettura
- Progetto continuità
- Recupero/potenziamento

LE PRIME A TEMPO ANTIMERIDIANO ATTUERANNO

- Progetto linguistico-espressivo

PROGETTI COMUNI ALLE CLASSI SECONDE

- Progetto Biblioteca
- Educazione stradale: Noi pedoni

LE SECONDE A TEMPO PIENO ATTUERANNO

- Progetto "ORTI DIDATTICI" proposto dal Comune

PROGETTI COMUNI ALLE CLASSI TERZE

- Progetto lettura
- Lungo il fiume

PROGETTI COMUNI ALLE CLASSI QUARTE

- Scrittori di classe
- Settimana della scienza
- Teatro
- Nativi digitali

PROGETTI COMUNI ALLE CLASSI QUINTE

- Educazione all'Affettività
- Educazione stradale: Biciclando
- Progetto Madre lingua: Inglese
- Progetto Accoglienza
- Progetto Continuità
- La scuola in Comune
- Progetto CLIL

- Progetto COOP (solo V A e V B)
- Orti didattici (solo V B)
- Laboratorio matematico (V C-D-E)
- Laboratorio L2 "English and music" (V C-D-E)
- Laboratorio scientifico (V C-D-E)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA "VIRGILIO" – BAGNOLO SAN VITO

Area del benessere

- **Attività di accoglienza:** giochi sportivi, attività artistiche di gruppo i primi due giorni di scuola;
- **Attività per la continuità:** si realizzano tra le classi seconde della Scuola secondaria di primo grado e le classi quinte delle Scuole primarie;
- **Progetto adolescenza:** attività rivolte alle classi prime del T. P. per favorire la socializzazione e il benessere a scuola nel 1 Q, con il supporto di una insegnante esterna volontaria.
- **Progetti letture animate:** "Viaggi da mondi di carta" classi prime e seconde; "Libri, parole e pensieri" classi terze .
- **Progetto "Prevenzione vandalismo/bullismo":** realizzazione di percorsi laboratoriali attraverso tecniche teatrali classi prime e seconde
- **Progetto "Diversamente insieme":** conoscenza delle diversità attraverso incontro al Centro diurno per disabili l'Ippocastano, per le classi terze
- **Attività di orientamento:** conoscenza di sé nelle classi prime; conoscenza del mondo del lavoro e delle attività produttive legate al territorio nelle classi seconde; conoscenza delle offerte formative dei vari Istituti Superiori nelle classi terze;
- Nell'ambito del **Progetto qualità:** sarà monitorato da tutti gli insegnanti **l'obiettivo del rispetto delle regole** (con relativi premi e sanzioni previsti dal regolamento delle studentesse e degli studenti);
- **Interventi per socializzare/rispettare :** Educazione alla convivenza civile con partecipazione al Consiglio Comunale dei ragazzi; corso di Educazione alla legalità con attività inerenti a un progetto con un avvocato: " Tanto non è mio"! Cittadini o Barbari? nelle classi prime e "Io diverso da te. Tu uguale a me" Cittadini o Barbari? nelle classi seconde (finalizzato alla prevenzione del bullismo).
- **Sportello di ascolto:** Tenuto dalla psicologa scolastica rivolto ad alunni e genitori (Amministrazione Comunale);
- **Sostegno ad alunni disabili** nell'orario del mattino con personale docente interno ed educatrici fornite dall'Amministrazione Comunale;
- **Recupero:** Si attua all'interno della didattica delle singole discipline.
- **Progetto scuola che ascolta (legge 285):** Interventi su singoli alunni/gruppi in situazione di disagio scolastico
- **Percorsi di intercultura e alfabetizzazione** per favorire l'integrazione degli alunni stranieri ed in particolare dei neo-arrivati vengono organizzati percorsi individualizzati di prima alfabetizzazione con i fondi del PDS e con il progetto regionale "Misura per misura"
- **Educazione stradale:** incontri con operatori della Polizia Municipale (classi seconde e terze);
- **Educazione all'affettività e alla sessualità** con interventi di personale medico e dello psicologo (classi terze) a cura del consultorio familiare UCIPEM
- **Educazione alla salute** con interventi di esperti esterni sul tabagismo (associazione giovani farmacisti classi seconde e terze) alcolismo, tossicodipendenza;
- **La Shoah:** attività in classe, visione di un film..... (classi terze)
- **Progetto Avis** intervento dei volontari avis sulle classi seconde;
- **Potenziamento inglese** intervento di un docente esterno di lingua inglese (classi terze)
- **Partecipazione ai Giochi della gioventù:** coinvolgono gruppi di alunni provenienti da tutte le classi;

- **Visite guidate** sul territorio per luoghi di interesse storico, artistico, ambientale e per mostre
- **Progetto di promozione del territorio:** "Datemi una leva e solleverò il mondo" attività al Museo del fiume

Area linguistico/scientifica

- **Partecipazione ai giochi matematici:** rivolto a tutte le classi
- **Recupero:** Progetto "Misura per misura"
- **Educazione ambientale:** la raccolta differenziata e il riciclo rivolto alle classi prime;
- **Attività di recupero per la lingua inglese:** in orario disciplinare, con insegnante volontaria esterna, nelle classi terze;
- **Laboratorio di geografia:** approfondimento di tematiche inerenti ai programmi;
- **Laboratorio di conversazione lingua Inglese:**, per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità orali, rivolto alle classi prime e seconde;
- **Laboratorio di tutoring di italiano:** opzionale (classi prime , seconde, terze)
- **Laboratorio tutoring di matematica:** opzionale (classi prime , seconde e terze)
- **Laboratorio "Latino":** opzionale (classi terze)
- **Laboratorio del "Fai da te":** con il supporto di una insegnante esterna volontaria, rivolto alle classi prime e seconde;
- **Laboratorio "Magia o scienza?":** opzionale (classi terze);
- **Laboratorio "Non sono solo canzonette":** opzionale (classi terze);
- **Laboratorio di cinema:** opzionale rivolto alle classi prime e seconde.

Area operativo – espressiva

- **Laboratorio tecnico**
- **Laboratorio musicale**
- **Laboratorio di scienze**
- **Laboratorio artistico**
- **Laboratorio di informatica**
- **Teatro Misura per misura**

SCUOLA SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE DI BORGOFORTE

Area del benessere

- **Attività di accoglienza:** Dà il benvenuto alle classi prime e coinvolge diverse discipline; termina con la festa -concerto dell'accoglienza in cui si susseguono brani strumentali e corali.
- **Attività per la continuità:** Si svolgono sia con la scuola primaria, sia con la scuola secondaria superiore con particolare coinvolgimento degli alunni disabili.
- **Intercultura:** Vengono organizzati percorsi individualizzati di prima e seconda alfabetizzazione con docenti interni finanziati coi fondi dedicati.
- **Attività di orientamento:** conoscenza di sé nelle classi prime; conoscenza del mondo del lavoro e delle attività produttive legate al territorio nelle classi seconde; conoscenza delle offerte formative dei vari Istituti Superiori nelle classi terze
- **Progetto "La settimana della gentilezza"** per coinvolgere ed educare al rispetto dell'altro
- **Auguri in piazza:** alunni della primaria e della secondaria insieme trasmettono auguri di Natale alla popolazione di Borgoforte e Borgo Virgilio con canti e poesie.
- **Recupero:** Si attua all'interno della didattica delle singole discipline.
- **Sportello di ascolto:** Tenuto da una psicologa e rivolto ad alunni e genitori (Amm. Comunale);
- **Sostegno di alunni disabili** nell'orario del mattino con personale docente interno ed educatrici fornite dall'Amm. Comunale;
- **Interventi di educatori per alunni con disagio scolastico**

Area linguistico/scientifica

- **Promozione delle eccellenze**
- premiazione e diploma di riconoscimento per gli alunni che si sono distinti per l'impegno, per i risultati e in attività particolari, confluisce nelle manifestazioni di fine anno
-

Area operativo – espressiva

- **Il giorno della memoria/ricordo** : l'orchestra della scuola, in gennaio, propone brani della guerra ed un filmato ricordo delle tappe più importanti per il ricordo delle persecuzioni;
- **Attività musicali**: Concerti di Natale, particolarmente significativi per l'impatto sul territorio e il repertorio impegnativo; si svolgeranno nelle Chiese dei Comuni di Borgo Virgilio e Motteggiana;
- **N° 3 concerti solidarietà anziani** – alla casa di riposo Villa Azzurra;
- **Potenziamento musicale** attraverso laboratori di sax, percussioni e coro;
- **Concorso musicale** per alunni meritevoli;
- **Saggio di classe** (strumento musicale) alla fine dell'anno di lavoro;
- **Propedeutica scuola primaria** sulle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] durante tutto l'anno per Borgoforte; lezioni pomeridiane aperte agli alunni frequentanti le classi 5[^] di Borgoforte, Motteggiana e Borgovirgilio;
- **AVIS La musica del Dono** Concerto pomeridiano presso il teatro Ariston di Mantova con la partecipazione delle scuole ad indirizzo musicale e rappresentanza del Conservatorio di musica.
- Partecipazione all'iniziativa "Danzalamente" con le altre scuole e licei ad indirizzo musicale;
- **Manifestazioni di fine anno** : concerto di fine anno;
- **Ed. ambientale**: trasversale alle varie discipline;
- **Ed. stradale**: adesione al progetto predisposto dal Comune di Borgo Virgilio ed attivo per le classi prime;
- **Ed. alla salute** si ripropone la collaborazione con l'AVIS di Borgoforte e di Mn, per le classi seconde. Adesione ai seguenti progetti con il supporto e intervento del CSVM e della Dott.ssa Chesi;
- **Ed. alla legalità** riservata alla classe terza, prevede incontri con associazioni di volontariato su tematiche varie e incontri con Forze dell'Ordine. Per le classi prime e seconde percorso di educazione alla legalità con Avvocato all'interno del progetto "Cittadini o barbari";
- **Partecipazione** al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- **Attività con la biblioteca comunale – sede di Borgoforte** finalizzate ad incrementare la lettura;
- **Informatica** inserita nella attività didattica delle varie discipline. Continua inoltre la sperimentazione LIM (lavagna interattiva);
- **Viaggi d'istruzione e visite guidate** Inserite nella programmazione dei Consigli di classe.
- **Giochi sportivi** : atletica e beach volley.

SCUOLA SECONDARIA DI CERESE

Area del benessere

- **Attività di accoglienza**: si dà il benvenuto alle classi prime
- **Attività per la continuità**: Si svolgono sia con la scuola primaria, sia con la scuola secondaria superiore con particolare coinvolgimento degli alunni disabili.
- **Intercultura**: Vengono organizzati percorsi individualizzati di prima e seconda alfabetizzazione con docenti interni finanziati coi fondi dedicati e col progetto Misura per misura
- **Orientamento**: Testimoni del lavoro, uscite sul territorio(Bottoli)
- **Progetto Cinema**: per le classi terze, in relazione all'orientamento
- **Ed. alla salute**: incontro con i giovani farmacisti; merenda sana a scuola
- **Sportello di ascolto**: Interventi della psicologa con il singolo alunno o gruppo classe

- **Interventi di educatori** per alunni con disagio scolastico
- **Settimana della gentilezza**
- **Educazione alla legalità:** Intervento dell'Avv. Pelliccia; intervento dei Carabinieri sul rispetto delle regole. Attività nelle classi 2B e 2 D con dott.ssa Chesi (Centro Donne) sul rispetto delle regole
- **Consiglio comunale dei ragazzi:** Attività in collaborazione con l'amministrazione comunale

Area linguistico/scientifica

- **Giochi matematici** per tutte le classi
- **Il sito della scuola creato dai ragazzi per i ragazzi:** Formazioni di base di tipo informatico e creazione di attività redazionali per il sito
- **Recupero:** Progetto "Misura per misura"
- **Promozione della scrittura e della lettura: Incontro con l'autore,** col prof.Barretta, autore di "Un conduttore in classe". Attività di scrittura creativa
- **Potenziamento di arte:** attività pratiche volte a sviluppare la creatività
- **Potenziamento delle lingue straniere- Francese:** Percorso della canzone francese a partire dal Medioevo; Danze a palazzo (laboratorio a Palazzo Ducale), Cena francese
- **Potenziamento delle lingue straniere- Inglese:** Laboratori pomeridiani con madre lingua inglese ,attività a gruppi di livello a classi aperte

Area operativo – espressiva

- **Attività di ceramica:** Il laboratorio di ceramica è strutturato in 6 incontri di 1h per classe
- **Gruppi sportivi:** Discipline sportive . Partecipazione Giochi sportivi studenteschi
- **Teatro:** laboratori teatrali con l'associazione Unicorno magico
- **Teatro Misura per misura**
- **Progetto Danza**

Progetti didattici a.s 2018/19

SCUOLE DELL'INFANZIA

Progetti comuni a tutte le scuole dell'infanzia

- Progetto Gentilezza
- Progetto Ed. Stradale
- Progetto Inglese
- Progetto Continuità
- Progetto Accoglienza
- Progetto Psicologia Scolastica
- Progetto Disagio, Inclusione: "Una scuola per tutti"
- Progetto Passo dopo Passo
- Progetto Intercultura
- Progetto Teatro Inf. San Biagio

Progetti finanziati con contributo genitori

- Progetto Musica: Cerese1
- Progetto Danza: Cerese2, Pietole, Cappelletta
- Progetto Teatro: San Biagio
- Progetto Motoria: Bagnolo San Vito

Infanzia Bagnolo

Sez. A: In un giorno di pioggia (Biblioteca)

Sez.B: Ad ognuno il suo cappello (Biblioteca)

Sez.: Buffo Camuffo e in un giorno di pioggia (Biblioteca)

Sez. A – B Il topolino e la montagna di spazzatura (Ed. Ambientale)

Infanzia San Biagio

- **Progetto di plesso: "libro amico..."** Il progetto coinvolgerà tutti i bambini del plesso.
- **Progetto sicurezza:** informazione e formazione, attività didattiche, prove di evacuazione per una SCUOLA SICURA.
- **Laboratori TEA** Per tutte e tre le sezioni : UH CHE PAURA

Sezione A

1) Un giorno di pioggia (Biblioteca)

2) Buffo Camuffo (Biblioteca)

Sezione B

1) Ad ognuno il suo cappello (Biblioteca)

2) Notturmo (Biblioteca)

Sezione C

1) Chi si nasconde in casa? (Biblioteca)

2) Vi lascio di sasso (Biblioteca)

SCUOLE PRIMARIE

Primaria Bagnolo

- **Attività Accoglienza:** attività che favoriscono la conoscenza del nuovo contesto scolastico.
- **Attività di Continuità:** didattica con attività specifiche progettate insieme dagli insegnanti delle classi ponte; con le famiglie attraverso assemblee; tra gli insegnanti con incontri e riunioni con i docenti delle scuole dell'Infanzia .
- **Attività per alunni stranieri:** per favorirne l'alfabetizzazione e l'integrazione;
- **Progetto " A scuola di Sport "** progetto regionale in collaborazione con il Coni
- **Progetto "La scuola che ascolta":** laboratori di recupero fonologico, ortografico, di comprensione del testo per le classi seconde
 - > Monitoraggi per la diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento per classi prime, seconde e terze;

>Sportello di ascolto: tenuto da una psicologa e rivolto a docenti e genitori (Amm. Comunale);

- **Progetto lingua inglese con madrelingua:** "Storytelling"
- **Progetto Ben-essere** ("La pace ci piace" - "La settimana della gentilezza")

PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO

- *SCUOLA PRIMARIA G.RODARI - BAGNOLO S. VITO*
 - **Progetti di educazione ambientale:** " Righe alla scoperta della biodiversità" classi 1[^]
 - **Progetti della Biblioteca comunale:** "Animali singolari " classi 1[^]
 - **Progetto "Passo dopo Passo"** per le classi 1[^]
"Lezioni di volo" classi 2[^]

"Il filo del discorso" classi 2[^]
 - **Progetto di musica** con esperto classi 1[^] e 2[^]

Primaria Borgoforte

- Accoglienza
- Continuità
- Natale
- Propedeutica musicale (per tutte le classi)
- Storytelling
- A scuola di sport
- Poli ... sportiva ...mente insieme
- Misura per misura (intercultura)
- AVIS
- Progetti in collaborazione con la biblioteca comunale
- Ed. stradale
- Merenghiotta

Primaria San Biagio

Progetti di Plesso

- Ben.essere : accoglienza, settimana della gentilezza, pace
- Cittadinanza attiva: ed alimentare martedì e giovedì merenda con frutta/verdura
- Progetto regionale "A scuola di sport"
- Progetto di musica
- Storytelling

- Sognando Chagall; visita alla mostra ed attività a scuola con esperto
- La Scuola che ascolta: interventi sulle classi e sportello con psicologa
- Laboratorio di lettura in collaborazione con la biblioteca
- Laboratorio presso il parco archeologico del Forcello

Progetti di classe

- Giochi matematici; campionati junior classi 5^e
- Misura per misura: alfabetizzazione classi 3^e - 4^e - 5C e laboratorio teatrale per la classe 3A
- Progetti TEA per 4^e "Olimpiadi dello spreco" per 5^e "Energioaca"
- Progetto ed. ambientale con il GEV classi 3^e- 4^e
- Coding classe 3A
- Esperienze di teatro classe 3A

Primaria di Cerese

Progetti comuni a tutte le classi

- **Psicologia scolastica**
- **Gioco-sport:** ha lo scopo di migliorare le capacità senso percettive e gli schemi motori di base, oltre a conoscere e sperimentare il gioco collettivo. Pallavolo
- **Informatica:** ha lo scopo di offrire all'alunno un approfondimento della conoscenza del P.C. e la possibilità di usare il computer come strumento a supporto della didattica
- **Mi piace la musica -** Il progetto, attraverso il linguaggio musicale, si prefigge le seguenti finalità: imparare a stare e a lavorare in gruppo, abituare all'ascolto, sviluppare creatività, favorire la concentrazione e l'inclusione.
- **Coro:** ha lo scopo di dare a tutti i bambini l'opportunità di esprimersi cantando insieme, seguendo le indicazioni di un direttore.
- **Coltiviamo il bene:** ha lo scopo di approfondire il concetto di ben-essere, inteso come "stare bene", attraverso la scoperta di un benessere proprio e altrui.
- **Legalità:** l'educazione alla legalità si pone come fine l'acquisizione dei valori della dignità umana, il senso di responsabilità individuale e collettiva, il rispetto per gli altri attraverso il riconoscimento dell'importanza delle regole.
- **A scuola di gentilezza:** la priorità del progetto è quella di sviluppare competenze sociali tra gli alunni, comprendendo quanto la gentilezza sia rivoluzionaria e possa tenere lontano gli atti di bullismo.
- **Progetto lettura:** ha lo scopo di stimolare o accrescere nei bambini il piacere della lettura.

Progetti comuni alle classi prime

- Accoglienza

- Progetto continuità
- CLIL (1[^]B-C-D)
- Mangiar sano (Progetto con Ipercoop)
- Orti sociali (1[^]B)
- Coltiviamo l'orto (1[^]C-D)

Progetti comuni alle classi seconde

- Educazione stradale: Noi pedoni

Progetti comuni alle classi terze

- Lungo il fiume
- Coro di Natale
- Indietro nel tempo

Progetti comuni alle classi quarte

- Dall'argilla alla ceramica
- Educazione stradale: bicciclando
- Progetto sulle diversità (4[^] C)
- "Tiramolla" (4[^] E)
- Progetto teatro (Misura per misura) (4[^] B)

Progetti comuni alle classi quinte

- Educazione stradale: Biciclando
- Progetto Madre lingua: Inglese
- Progetto Accoglienza
- Progetto Continuità
- Progetto CLIL
- Laboratorio scientifico (Settimana della scienza)
- Legalità: Nativi digitali
- Laboratorio storico-artistico: I miti e Palazzo Te
- Teatro: 27 Gennaio: Il dovere della memoria
- Incontro con l'autore
- Progetto affettività (se proposto dal comune)

SCUOLE SECONDARIE

Scuola secondaria Bagnolo San Vito

AREA DEL BENESSERE

- **Accoglienza:** giochi sportivi, attività artistiche i primi due giorni di scuola.
- **Continuità:** attività di accoglienza nelle classi seconde per gli alunni delle classi quinte della primaria.
- **Orientamento**
- **Progetto Adolescente:** percorso rivolto alle classi prime del T. P. per conoscenza di sé e per favorire la socializzazione (primo quadrimestre, con il supporto di una insegnante esterna volontaria).
- **Genitori Testimoni del Lavoro:** attività rivolta alle classi seconde del T.P. finalizzata a una prima conoscenza del mondo del lavoro e delle realtà produttive legate al territorio.
- **Orientamento in uscita** per le classi terze:
 - attività in classe per la conoscenza delle offerte formative dei vari Istituti Superiori
 - incontri con psicologo/educatore per orientare gli alunni verso una scelta consapevole
 - partecipazione all'open day nelle scuole Enaip e Bonomi-Mazzolari (progetto Misura per misura)
 - Progetto *Diversamente insieme*: attività al Centro diurno per disabili *Ippocastano* per la conoscenza delle diversità e dell'importanza del settore socio-sanitario
- **Sportello di ascolto** tenuto dalla psicologa scolastica rivolto ad alunni e genitori (Amm. Comunale).
- **Sostegno ad alunni disabili** nell'orario del mattino con personale docente interno ed educatrici messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- **Recupero:** si attua all'interno della didattica delle singole discipline.
- **Progetto La scuola che ascolta (legge 285):** supporto di un operatore esterno ad alunni in difficoltà individuati dal C.d.C..
- **Alfabetizzazione:** percorso di alfabetizzazione, sostegno, integrazione per studenti stranieri e alunni NAI (fondi PDS/docenti volontari).
- **Giochi sportivi studenteschi:** partecipazione ad attività sportive (gruppi di alunni di tutte le classi).
- **Spettacolo musicale natalizio** (classi seconde).

ATTIVITÀ TRASVERSALI

- **Educazione alla legalità:** progetti per la prevenzione del vandalismo (classi prime T.P.) e del bullismo (classi seconde), tenuti da un collaboratore esterno.
- **Educazione alla convivenza civile:** partecipazione al *Consiglio Comunale dei Ragazzi*, elaborazione di progetti e proposte da sottoporre all'attenzione dell'Amm. Comunale; incontro per le classi terze con il dott. G. Trevisi sul tema dell'immigrazione (progetto dell'I.C.)
- **Ed. Ambientale:** incontro formativo con la protezione civile PADUS (per tutte le classi); Non cambiare il clima, cambia tu, progetto del Comune di Bagnolo San Vito (due classi seconde); Rifiutologia o Geologia, Iniezione di creatività, progetti del Comune (due classi prime);
- **Educazione stradale: incontri** con operatori della Polizia Municipale (classi seconde)
- **Educazione all'affettività e alla sessualità:** interventi di personale medico e dello psicologo (classi terze) a cura del consultorio familiare UCIPEM.
- **Educazione alla salute:** interventi di esperti esterni su tabagismo alcolismo, tossicodipendenza (Associazione Giovani Farmacisti); incontro per le classi seconde con rappresentante AIDO a Cerese (progetto dell'I.C.); incontri con rappresentanti dell'AVIS e con volontari per la prevenzione del tabagismo (classi seconde)

- **Ed. alimentare:** Oggi la spesa la faccio io, progetto del Comune di Bagnolo San Vito (classi seconde)
- **Giorno della Memoria:** proiezione film e/o letture in tema(classi terze).
- **Visite guidate** sul territorio per luoghi di interesse storico, artistico, ambientale e per mostre

AREA LINGUISTICA/AREA SCIENTIFICA

- **Progetto Biblioteca** in collaborazione con la Biblioteca comunale:
 - **classi prime:** Che capolavoro!
 - **classi seconde e terze:** Libri, pensieri, parole.
- **Potenziamento inglese:** interventi di un docente esterno madrelingua (classi terze)
- **Potenziamento francese:** interventi di un docente esterno madrelingua (classi terze)
- Partecipazione ai **giochi matematici.**
- **Progetto di promozione del territorio:** Datemi una leva e solleverò il mondo: attività al Museo del fiume, progetto del Comune (classi terze)
- Attività di **Informatica** durante l'ora di contemporaneità tra Lettere e Matematica.
- **Ampliamento Geo/Scienze.**
- **Ampliamento Italiano.**
- **Ampliamento Matematica.**

LABORATORI OPZIONALI POMERIDIANI

- Laboratorio **Conversazione Lingua Inglese:** laboratorio per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità orali(classi prime e seconde).
- Laboratorio **Cinema :** cenni di storia del cinema, i generi e le tecniche cinematografici, lettura critica del film (classi prime e seconde).
- Laboratorio **Coro:** avviamento al canto corale e individuale (classi prime e seconde).
- Laboratorio **Tutoring di Italiano:** svolgimento guidato e approfondimento delle attività assegnate per casa (classi prime , seconde, terze).
- Laboratorio **Tutoring di Matematica:** svolgimento guidato e approfondimento delle attività assegnate per casa (classi prime , seconde, terze).
- **Laboratorio Latino:** opzionale (classi terze).
- Laboratorio **Fai da te:** creazione di oggetti con il supporto di una insegnante esterna volontaria (classi prime e seconde).
- **INVALSI Italiano/INVALSI Matematica/INVALSI Inglese:** svolgimento guidato delle prove INVALSI (classi terze).

Scuola secondaria Borgoforte

SCUOLA SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE DI BORGOFORTE

Area del benessere

- **Attività di accoglienza:** Dà il benvenuto alle classi prime e coinvolge diverse discipline; termina con la festa -concerto dell'accoglienza in cui si susseguono brani strumentali e corali.
- **Attività per la continuità:** Si svolgono sia con la scuola primaria, sia con la scuola secondaria superiore con particolare coinvolgimento degli alunni disabili.
- **Intercultura:** Vengono organizzati percorsi individualizzati di prima e seconda alfabetizzazione con docenti interni finanziati coi fondi dedicati.

- **Attività di orientamento:** conoscenza di sé nelle classi prime; conoscenza del mondo del lavoro e delle attività produttive legate al territorio nelle classi seconde; conoscenza delle offerte formative dei vari Istituti Superiori nelle classi terze
- **Life Skills** tenuto da esperta psicologa, aiuta gli alunni ad acquisire le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni.
- **Progetto "La settimana della gentilezza"** per coinvolgere ed educare al rispetto dell'altro
- **Recupero:** Si attua all'interno della didattica delle singole discipline.
- **Sportello di ascolto:** Tenuto da una psicologa e rivolto ad alunni e genitori (Amm. Comunale);
- **Sostegno di alunni disabili** nell'orario del mattino con personale docente interno ed educatrici fornite dall'Amm. Comunale;
- **Interventi di educatori per alunni con disagio scolastico**

Area linguistico/scientifica

- **Promozione delle eccellenze**
premiatura e diploma di riconoscimento per gli alunni che si sono distinti per l'impegno, per i risultati e in attività particolari, confluisce nelle manifestazioni di fine anno;

Area operativo – espressiva

- **Il giorno della memoria/ricordo** : l'orchestra della scuola, insieme agli alunni della quinta scuola primaria, in gennaio, propone brani della guerra , letture e recitazioni in memoria delle tappe più importanti per il ricordo delle persecuzioni ,
- **Attività musicali:** Concerti di Natale, particolarmente significativi per l'impatto sul territorio e il repertorio impegnativo; si svolgeranno nelle Chiese dei Comuni di Borgo Virgilio e Motteggiana;
- **N° 3 concerti solidarietà anziani** – alla casa di riposo Villa Azzurra;
- **Potenziamento musicale** attraverso laboratori di sax,tromba, percussioni e coro;
- **Concorso musicale, rivolto tutti gli alunni** per cercare il miglior risultato alla preparazione dei ragazzi, sviluppare lo spirito critico nel confronto con altre scuole e creare senso di appartenenza.
- **Saggio di classe** (strumento musicale) alla fine dell'anno di lavoro;
- **Propedeutica scuola primaria** sulle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] durante tutto l'anno per la primaria di Borgoforte.
- **AVIS La musica del Dono** Concerto pomeridiano presso il teatro Ariston di Mantova con la partecipazione delle scuole ad indirizzo musicale e rappresentanza del Conservatorio di musica.
- Partecipazione all'iniziativa "**Danzalamente**" con le altre scuole e licei ad indirizzo musicale;
- **Gemellaggio** con la scuola da indirizzo musicale di Porretta Terme.
- **Manifestazioni di fine anno** : concerto di fine anno;
- **Ed. ambientale:** trasversale alle varie discipline;
- **Ed. stradale:** adesione al progetto predisposto dal Comune di Borgo Virgilio ed attivo per le classi prime;
- **Ed. alla salute** si ripropone la collaborazione con l' AVIS di Borgoforte e di Mn, per le classi seconde. Adesione a progetti con il supporto e intervento del CSVM e della Dott.ssa Chesi;
- **Ed. alla legalità** Per le classi prime e seconde percorso di educazione alla legalità con Esperto esterno all'interno del progetto "Cittadini o barbari";

- **Attività con la biblioteca comunale – sede di Borgoforte** finalizzate ad incrementare la lettura;
- **Informatica** inserita nella attività didattica delle varie discipline. Continua inoltre la sperimentazione LIM (lavagna interattiva);
- **Viaggi d'istruzione e visite guidate** Inserite nella programmazione dei Consigli di classe.
- **Giochi sportivi** : atletica.

Scuola secondaria Cerese

- **Orientamento**: incontro "Testimoni del lavoro", visita industria alimentare
- **Legalità**: settimana della gentilezza, collaborazione con Centro Donne
- **Biblioteca**: incontri con L. Torelli; Lettori clandestini (opzionale)
- **Teatro opzionale**
- **Psicologa scolastica**

ALLEGATO N. 8—RUBRICA SINTETICA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA DEL I CICLO

VOTO	DESCRIZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10/10	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno dimostra di possedere in modo completo le conoscenze, le abilità, le competenze richieste.- Dimostra piena autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti.- Si esprime in modo efficace e con piena padronanza del linguaggio specifico.- Sa esprimere in modo personale e coerente valutazioni critiche.- Valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9/10	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno dimostra di possedere tutte le conoscenze, abilità e competenze richieste.- Dimostra ottima autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti.- Si esprime in modo sicuro e con un uso appropriato del linguaggio specifico.- Sa esprimere in modo coerente valutazioni critiche.- Valuta sia la pertinenza del proprio lavoro sia il proprio processo di apprendimento.
8/10	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno dimostra di possedere le principali conoscenze, abilità e competenze richieste.- Dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti.- Si esprime in modo abbastanza sicuro e con un uso appropriato del linguaggio specifico.- Sa esprimere valutazioni critiche.
7/10	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno dimostra di possedere discretamente le conoscenze, abilità e competenze fondamentali.- Di solito sa trasferire le competenze in contesti noti.- Si esprime in modo semplice e abbastanza chiaro, non sempre con un uso corretto del linguaggio specifico.- Sa esprimere delle semplici valutazioni ma non sempre in modo critico).
6/10	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno dimostra di possedere le conoscenze, abilità e competenze in modo essenziale.- Si esprime in modo sufficientemente corretto ma fatica ad utilizzare il linguaggio specifico.- Se guidato, sa trasferire le competenze in semplici contesti noti e sa esprimere alcune semplici valutazioni- .
5/10	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno conosce parzialmente gli argomenti proposti.- Si esprime in modo poco corretto con un uso impreciso del linguaggio specifico.- Anche quando guidato, trasferisce le competenze, in contesti noti, in modo superficiale.
4/10	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti.- Si esprime in modo stentato e con assenza di un linguaggio specifico.- Anche quando guidato, trasferisce le competenze, in contesti noti, in modo confuso e lacunoso.

